

AVIS *Notiziario ai soci*

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE - SEZIONE DI BORGOMANERO

Direttore: ALESSANDRO BACCHETTA - Direzione: Via Mons. Cavigioli, 5 - 28021 Borgomanero (NO) - Diffusione gratuita - Autorizzazione Tribunale di Novara n. 230/1971
POSTE ITALIANE spa - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 Comma 1 - Aut DCB/ACB - N/O/Novara) - Stampa: KARTOGRAFICA TOCE - Anzola (VB)

DONARE IL SANGUE: UNA SCELTA DI CUORE



Il tavolo dei relatori

Giovedì 17 marzo, presso l'aula magna dell'ospedale di Borgomanero, Avis Sovracomunale Borgomanero ha ospitato una serata sul tema "Donare il sangue: una scelta di cuore".

Avis Sovracomunale Borgomanero collabora da 26 anni con il SIMT dell'Ospedale di Borgomanero al fine di garantire l'autosufficienza di sangue e dei suoi componenti con la massima sicurezza e la migliore qualità. Negli ultimi anni, oltre alla promozione della solidarietà e del valore della donazione gratuita, anonima, non retribuita, periodica e responsabile, Avis è chiamata anche a partecipare alla razionalizzazione della spesa pubblica e ad informare i donatori circa le nuove norme che stanno trasformando il

sistema trasfusionale italiano.

Alla presenza di un numeroso pubblico, dopo i saluti dell'ASL Novara portati dal Direttore Sanitario D.ssa Arabella Fontana, l'incontro ha inizio con l'intervento del Dott. Giovanni Camisasca, Responsabile del Centro Trasfusionale di Borgomanero, che ha illustrato l'attività ospedaliera di un centro trasfusionale che è recentemente diventato anche centro di lavorazione sangue per il quadrante Piemonte Nord e comprende le Province di Novara, Verbanco Cusio Ossola, Vercelli e Biella. "Occorre mettere in rete le strutture che afferiscono al settore prelievo del sangue" ha detto il Dott. Camisasca "al fine di ottimizzare le raccolte." Il Dottore ha anche auspicato

la possibilità di ampliare gli orari delle raccolte per venire sempre più incontro alle esigenze di quei donatori che, per motivi di lavoro, trovano difficoltà a recarsi al SIMT negli attuali orari di apertura. Ha anche sottolineato, però, la necessità sempre più crescente di una donazione programmata: "Non basta più donare e basta." ha detto "Occorre spiegare ai donatori che devono donare quello che serve, quando serve." La serata è proseguita poi con l'intervento del Dott. Vincenzo Saturni, Presidente di Avis Nazionale e responsabile del contro prelievi di Varese, che ha fatto una panoramica del mondo attuale delle donazioni, focalizzando l'attenzione principalmente su due fattori demografici importantissimi quali il calo delle nascite e l'invecchiamento della popolazione, fattori che, combinati fra di loro, portano ad uno scenario futuro nel mondo della donazione di sangue che vedrà sempre meno donatori attivi e sempre più malati che necessitano di terapie. "Già oggi" ricorda Saturni "in Italia vengono sottoposti a terapia trasfusionale più di 1700 pazienti al giorno; vengono trasfuse più di 8000 sacche al giorno." Da qui la necessità di un'azione sempre più incisiva da parte di Avis nel fare propaganda e accompagnare sempre più persone alla donazione di sangue ma anche la necessità di razionalizzare e fare il miglior uso possibile di quel bene preziosissimo che è racchiuso in una sacca. A seguire, Mauro Gattoni, Presidente di Avis Provinciale Novara ha illustrato le attività ed i risultati

Segue a pag. 9

ASSEMBLEE
Pag. 4, 5, 6, 7, 8

**SOSPENSIONI
TEMPORANEE**
Pag. 20, 21

5 x MILLE
Pag. 31

EDITORIALE

Carissimi Donatori, il 28 dicembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 2 novembre 2015 "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti". Le disposizioni normative sulla qualità e la sicurezza del sangue e dei suoi prodotti vengono così adeguate al progresso in ambito scientifico e tecnologico. Le nuove disposizioni riguardano il sangue e gli emocomponenti raccolti dalla donazione volontaria e non remunerata, compresi gli emocomponenti utilizzati come materia prima per la produzione di medicinali derivati dal sangue e dal plasma, gli emocomponenti per uso non trasfusionale, gli emocomponenti per uso autologo, le cellule staminali emopoietiche e altri componenti cellulari raccolti dal sangue periferico nonché il sangue da cordone ombelicale. Si ridefiniscono le informazioni del donatore, la tutela della riservatezza e i requisiti per l'idoneità alla donazione. Vengono indicati anche gli esami obbligatori ad ogni donazione e controlli periodici e le procedure e modalità per la donazione di sangue intero ed emocomponenti. Sono inoltre definite le modalità di preparazione, etichettatura, conservazione e trasporto del sangue intero e degli emocomponenti. Normate anche le regole per la tracciabilità, i sistemi informatici e programmi di prevenzione. Il decreto si basa sia su linee guida europee sia su linee guida e standard operativi nazionali, trasformandoli in norme cogenti per il sistema trasfusionale, questo significa che i processi di selezione pre-donazione diventano maggiormente uniformi grazie all'obbligo di adottare, su tutto il territorio nazionale, un questionario anamnestico standardizzato sia per l'intervista pre-donazione, sia per quella post-donazione, in caso di positività ai test di screening. Quali sono dunque le novità più rilevanti? Tra i requisiti fisici per l'accettazione del donatore di sangue intero e di emocomponenti mediante aferesi, l'età avrà un range tra 18 e 65 anni prorogabile sino a 70 anni previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età-correlati. Qualora una persona idonea alla donazione dal punto di vista medico sanitario esprime la volontà di donare per la prima volta dopo i 60 anni, questa potrà essere accettata a discrezione del medico responsabile della selezione. In me-

PROGRAMMA RACCOLTE 2016

Le date indicate sono relative alle raccolte effettuate esclusivamente presso il **CENTRO PRELIEVI SERVIZIO IMMUNO TRASFUSIONALE**, presso l'Ospedale di Borgomanero - Via Mons. Giovanni Cavigioli n.5 - Strada per San Marco -

MAGGIO 2016

DOMENICA 8

Alpini, Briga Novarese, Cureggio, Santa Cristina, Santo Stefano, Bolzano Novarese, Maggiora

GIUGNO 2016

DOMENICA 12

Soriso, Gargallo, Boca e Cavallirio, Gozzano, Pella, San Maurizio, Pogno

LUGLIO 2016

DOMENICA 10

Borgomanero, Gattico, Fontaneto, Santa Croce, San Marco, Veruno

AGOSTO 2016

DOMENICA 7

Alpini, Briga Novarese, Cureggio, Santa Cristina, Santo Stefano, Bolzano Novarese, Maggiora

SETTEMBRE 2016

DOMENICA 11

Soriso, Gargallo, Boca e Cavallirio, Gozzano, Pella, San Maurizio, Pogno

Ogni terzo sabato del mese possibilità di effettuare plasmaferesi su appuntamento

rito al volume prelevabile ad ogni donazione, per quanto riguarda il **sangue intero** è pari a **450 ml** al netto della soluzione anticoagulante. Eccezionalmente, in casi particolari e motivati ai fini dell'utilizzo dell'unità è possibile accettare uno scostamento del 10% del volume. Ad ogni donazione di sangue intero o emocomponenti viene prelevato al donatore un volume di sangue aggiuntivo necessario per l'esecuzione degli esami di laboratorio previsti. La quantità complessiva di sangue prelevato a questo fine non supera 40 ml. Per quanto riguarda invece la raccolta di **plasma da aferesi**, il volume **minimo** viene posto pari a **600 ml**, quello massimo a 700 ml, al netto della soluzione anticoagulante impiegata, con un volume massimo complessivo di 1,5 litri al mese e 12 litri nell'anno. Riguardo alla raccolta di **plasma e piastrine**

(plasmapiastrinoafèresi) il volume di plasma non inferiore a 450 ml e una unità di concentrato piastrinico contenente almeno 2,0 x 10¹¹ piastrine riospesse in un volume di soluzione additiva adeguato a mantenere le caratteristiche biologiche delle piastrine stesse, con la minima necessaria presenza residua di plasma, per un volume massimo complessivo di 700 ml al netto della soluzione anticoagulante impiegata.

I requisiti fisici specifici e gli intervalli di donazione per l'accettazione del candidato donatore di sangue intero e di emocomponenti mediante aferesi vengono confermati: il donatore deve avere un peso non inferiore a 50 kg, Hb non inferiore a 13,5 g/l nell'uomo e 12,5 g/l nella donna. Il numero massimo di donazioni di sangue intero nell'anno non deve essere superiore a 4 per l'uomo e per la donna non in età

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE Alessandro Bacchetta

COORDINATRICE Marina Guidetti

COLLABORATORI Fabrizio Bui, Dino Ingaramo, Edy Miglio Peretti, Franco Cerutti, Chiara Rubinelli, Elvis Rosset, Sara Bressan, Dennis Cova, Valentina Poletti

fertile, a 2 per la donna in età fertile. L'intervallo tra due donazioni non deve essere inferiore a 90 giorni.

Per la donazione di plasma il donatore di plasma mediante aferesi deve possedere gli stessi requisiti previsti per l'idoneità alla donazione di sangue intero. In caso di plasmaferesi attuate con intervalli di tempo superiori a 90 giorni, il donatore può essere considerato idoneo con valori di Hb non inferiori a 11,5 g/dL nella donna e a 12,5 g/dL nell'uomo, 11g/dL e 12g/dL se portatori di trait talassemico.

L'intervallo di tempo minimo consentito tra due donazioni di plasma e tra una donazione di plasma e una di sangue intero o citoferesi è di 14 giorni; tra una donazione di sangue intero o di citoferesi e una di plasma è di 30 giorni. Il donatore inserito in un programma intensivo di plasmaferesi deve possedere, in aggiunta ai requisiti previsti per l'idoneità alla donazione di sangue intero, i seguenti requisiti: a) età compresa fra 18 e 60 anni; b) protidemia totale non inferiore a 6 g/dl e quadro elettroforetico normale.

Il donatore inserito in un programma intensivo di plasmaferesi deve essere sottoposto a controlli periodici con cadenza almeno semestrale ed essere attentamente valutato dal medico esperto

in medicina trasfusionale in ordine a possibili significativi decrementi dei valori di protidemia e anomalie del quadro elettroforetico.

Per la donazione di piastrine il donatore di piastrine mediante aferesi deve possedere, oltre ai requisiti previsti per l'idoneità alla donazione di sangue intero, un conteggio piastrinico pre-aferesi eseguito immediatamente prima della donazione non inferiore a $180 \times 10^9/L$. Alla prima donazione e successivamente ogni anno deve essere verificata la normalità di PT e aPTT. Il numero massimo consentito di piastrinoaferesi è di 6 all'anno.

Donazione multicomponente. Per l'idoneità alla donazione multipla di emocomponenti il donatore possiede i requisiti previsti per la donazione di sangue intero e/o dei singoli emocomponenti in aferesi; deve inoltre avere un **peso corporeo superiore a kg 60** se la donazione prevede la raccolta di un componente eritrocitario e di **70 Kg** se la donazione prevede la raccolta di **due componenti eritrocitari**.

Il volume complessivo degli emocomponenti raccolti non deve essere superiore a 700 mL al netto del volume della soluzione anticoagulante impiegata.

Gli esami a cui è sottoposto il donatore ad ogni donazione sono HbsAg, An-

ticorpi anti HCV, Test sierologico per Anticorpi/Antigeni HVI 1.2, Anticorpo anti Treponema Pallidum, NAT per HCV, HBV, HIV1 e conferma gruppo. Fenotipo ABO, Antigene Kell (solo prima e seconda donazione), Anticorpi irregolari anti eritrocitari (solo prima donazione o in caso di evento immunizzante).

A cadenza annuale il donatore è sottoposto a controllo di Glicemia, Creatinemia, ALT, Colesterolemia tot., e HDL, Trigliceridi, Protidemia totale e Ferritinemia.

Questo è il quadro generale in cui la figura del Donatore è chiaramente SEMPRE centrale, insostituibile e quindi massimamente da tutelare. Il Donatore è paradigma di stile di vita sano, che diviene condivisione e risposta efficace ad un bisogno di salute altrui. Ma non basta, se guardiamo in una prospettiva a lungo termine, la nostra missione che è promuovere nella società la donazione consapevole quale stile di vita positivo non può che avere un'efficacia esponenziale in termini di salute collettiva. Grazie a ogni Donatrice e ad ogni Donatore.

Il Presidente

CONCERTO DI NATALE

Il 13 dicembre 2015 si è tenuto nella Collegiata San Bartolomeo, come tradizionalmente succede da anni, il Concerto di Natale. Questo appuntamento con la cittadinanza è nato con l'intento di ringraziare, festeggiare tutti i donatori di sangue e nel contempo ribadire la nostra presenza e attività. Ora la collaborazione con il Comune di Borgomanero, l'associazione culturale Borgomusica, le Voci del Mesma e la Parrocchia di Borgomanero hanno trasformato questo appuntamento musicale in un momento di vita comunitaria in cui la bella musica diventa il prodromo per lo scambio sincero degli auguri natalizi. In tale contesto crediamo fondamentale far sentire la nostra voce, ricordare a tutti i presenti che, come ha sottolineato il nostro Presidente Cerutti, *"Il sangue non si produce in laboratorio ed è ora equiparato ad un farmaco, prezioso e non sempre disponibile."* Il nostro Presidente ha inoltre espresso con forza il concetto che in Italia il sangue non si compra, ma può essere dato e ricevuto solo gratuitamente (plasma compreso, a differenza di alcuni Stati europei). E l'AVIS, associazione volontari di sangue, è gratuita

del dono, anonimato del gesto, volontariato inteso come esperienza che forma e arricchisce in senso umano, civile e culturale. Ma la richiesta di sangue e plasma derivati è crescente e non può essere soddisfatta se non con la crescita del numero dei donatori. Per questo ha rivolto a tutti i presenti un accorato appello: *"Non limitatevi a guardare, diventate donatori e affermate con un gesto concreto il valore della vita, di ogni vita... Donare sangue risponde*

ad un preciso imperativo etico, che non si esaurisce in un isolato gesto di generosità, ma si traduce in un concreto comportamento civico ripetuto con costanza nel tempo." E ci auguriamo che tra i presenti qualcuno si sia sentito chiamato ad uscire dalla pacifica indifferenza ed ad entrare nell'attiva, vitale e gioiosa famiglia AVIS.

Valentina Poletti



ASSEMBLEE: AVIS SOVRACOMUNALE

XXVIII ASSEMBLEA SOVRACOMUNALE

Nella serata di venerdì 4 marzo si è tenuta la XXVIII assemblea della Sovracomunale Avis in cui è stata presentata la Relazione Associativa del 2015 a tutte le Avis comunali afferenti: Boca e Cavallirio, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Gozzano, Maggiora, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso e Veruno.

Il Presidente Franco Cerutti ha iniziato chiedendo a tutti i presenti un momento di silenzioso raccoglimento per ricordare il Presidente Onorario Giuseppe Bacchetta venuto a mancare il 9 giugno del 2015. Si è quindi illustrata l'attuale situazione: "Grazie al contributo dei nostri Donatori e dei nostri Volontari nel 2015 si sono raggiunti gli obiettivi richiesti. Presso il SIMT di Borgomanero, nel 2015, sono state raccolte 5827 donazioni di cui 4842 sacche di sangue intero e 985 sacche di plasma. Il decremento rispetto al 2014 è stato dello 0,78%. Ciò è dovuto, quasi interamente, ad una diminuzione di donazioni effettuate da donatori non afferenti alla Sovracomunale pari al 16,58% rispetto al 2014. I donatori attivi sono invariati, nonostante 321 nuove adesioni. Questi dati garantiscono l'autosufficienza del nostro ospedale di Borgomanero e permettono di integrare anche le richieste



degli Ospedali di Novara e Vercelli. Su un bacino di utenza di 54641 abitanti, i nostri donatori attivi raggiungono una percentuale del 5,01%. Continua però a mancare un incremento proporzionale di donatori, che sopperisca alla sempre più crescente richiesta di emoderivati. Ma il dato più allarmante è quello che le nuove generazioni 0-4 anni siano solo il 55% della popolazione italiana che va dai 45-49 anni. E' importante sottolineare che la fascia più elevata dei nostri Donatori è proprio quella che va dai 40 ai 50 anni e che questa corrisponde alla fascia di Popolazione Italiana più alta. Dobbiamo però chiederci cosa succederà nei prossimi anni quando i nuovi nati saranno chiamati alla donazione ed aumenteranno coloro che necessitano di cure trasfusionali?

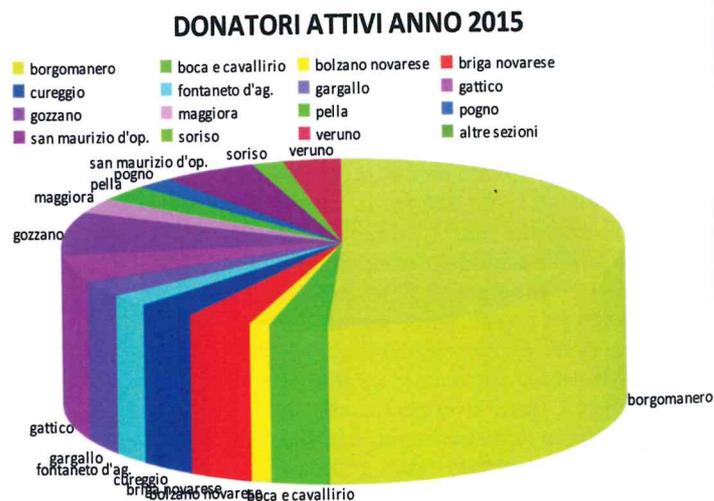
La collaborazione con il SIMT di Borgomanero ci permette l'ottimizzazione della raccolta, che è selezionata e programmata in base alle esigenze dei

pazienti, il che evita di avere sacche in scadenza da eliminare. Ma il nostro principale obiettivo è raggiungere tutti coloro che, nonostante siano in salute, non donano e far capire loro la bellezza di un atto di generosità e quanto il loro dono abbia un'efficacia pratica nella vita di un malato che necessita di terapia trasfusionale."

Il Presidente Cerutti ha continuato parlando dell'ASL NO: "Nel 2015 il dott. Camisasca è stato confermato Direttore del SIMT di Borgomanero con lui stanno collabora il dott. Lorenzo Dell'Aquila, il dott. Daniel De Martino il dott. Sandro Macchi e il dott. Matteo Vidali. Le nuove modalità di prelievo, sempre più accurate, hanno standardizzato i tempi di attesa ed aumentato i controlli di tutela del donatore. E' stato predisposto un questionario di gradimento volto a conoscere le opinioni dei Donatori con la speranza di migliorare il servizio offerto, si è attivata una pagina Facebook dell'Avis Sovra-

Avis Sovracomunale Borgomanero - Situazione donatori confronto 31/12/2014 - 31/12/2015

	Donatori anno 2014 effettivi	Donatori anno 2015 effettivi	Differenza
Borgomanero	1391	1420	29
Boca e Cavallirio	92	90	-2
Bolzano Novarese	32	31	-1
Briga Novarese	102	84	-18
Cureggio	94	97	3
Fontaneto d'Agogna	64	63	-1
Gargallo	87	81	-6
Gattico	142	140	-2
Gozzano	228	238	10
Maggiora	74	73	-1
Pella	82	77	-5
Pogno	58	54	-4
San Maurizio d'Opaglio	149	145	-4
Soriso	49	48	-1
Veruno	91	94	3
TOTALI	2.735	2.735	0



ASSEMBLEE: AVIS SOVRACOMUNALE

comunale ed anche il Sito della nostra Associazione è stato aggiornato. Anche l'Avis Sovracomunale ha aderito al progetto di Servizio Civile a titolarità dell'Avis Nazionale e Valentina Poletti è la nostra prima giovane volontaria; l'accoglienza dei Donatori, la compilazione del questionario, l'aggiornamento della pagina Facebook e del Sito è gestita da Valentina. La collaborazione con il SIMT ha permesso anche quest'anno il monitoraggio trimestrale delle donazioni, la verifica delle chiamate effettuate dall'Avis, del numero dei donatori che si sono presentati al SIMT e della motivazione delle mancate donazioni. Continua l'aggiornamento delle nuove norme che per decreto ministeriale consentono l'idoneità alla donazione di cui prontamente viene fornita un'informativa ai donatori. E' stata confermata l'apertura alle 8,00 del servizio trasfusionale. L'Avis Sovracomunale nel 2015 ha mantenuto la gratuità per i donatori dello screening del PSA per gli over 50, la visita per idoneità mediante accurata anamnesi, ECG nelle domeniche di raccolta e visita cardiologica se riscontrate anomalie di tracciato. Anche nel 2015 si è data la possibilità al donatore di prenotare la donazione di sangue intero nei giorni da martedì a venerdì."

In un'ottica ecosostenibile l'Avis Sovracomunale sta cercando di ridurre sempre di più l'invio di documenti cartacei, per cui tutti i donatori in possesso

di un indirizzo mail sono invitati a comunicarlo alla segreteria Avis.

ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Il Presidente ha relazionato sulle attività svolte dalle Avis Comunali e dai Gruppi nel 2015. Oltre alle Feste del Donatore le Avis si sono distinte in innumerevoli attività di promozione del "volontariato del sangue" partecipando anche, con scopi di socializzazione del proprio Comune, alle iniziative e manifestazioni locali. Alla Maratona Telethon hanno partecipato le Avis di Briga Novarese e Gozzano. Nella Giornata Mondiale del Donatore le Avis di Briga Novarese, Gargallo, Maggiora ed il Gruppo di Santa Cristina, con le loro iniziative, hanno ricordato questo importante appuntamento. Inoltre l'Avis di Gattico ha partecipato alla raccolta fondi per l'ANLAIDS. Il Presidente Cerutti ha continuato parlando delle attività del Gruppo Giovani della Sovracomunale e ha ringraziato, "i due capogruppo Elisa Travaini e Matteo Relà, per il loro lavoro svolto nell'As-

soviazione nei confronti delle nuove generazioni. Saper generare input positivi di stili di vita e comportamentali è garanzia per il futuro di Avis."

RINGRAZIAMENTI

Il Presidente Franco Cerutti ha concluso ribadendo che "l'Avis Sovracomunale è un insieme variegato di 15 Avis Comunali con un unico intento: la promozione del dono del sangue e la tutela del donatore! Ciascuno DEVE fare la sua parte in modo costruttivo e propositivo." Ha ringraziato i volontari del Direttivo per la fattiva condivisione di ogni iniziativa intrapresa; il Gruppo Giovani, il Comitato di Manifestazione, il Comitato di Redazione, i Presidenti, i Capigruppo, gli Alfieri ed i Collaboratori per la loro dedizione e collaborazione, ma tutte soprattutto "le Donatrici e i Donatori per aver tradotto il nobile gesto del donare il sangue in un concreto comportamento civico ripetuto con costanza nel tempo senza il quale; non potremmo mai pensare di riuscire a salvare vite umane".

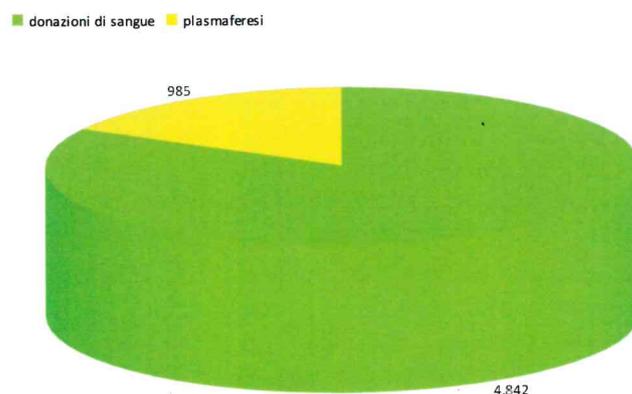
Franco Cerutti



Avis Sovracomunale Borgomanero - Situazione donazioni anno 2015

	Donazioni di sangue anno 2015	Plasmaferesi anno 2015	Totale
Borgomanero	2.390	451	2.841
Boca e Cavallirio	182	28	210
Bolzano Novarese	47	4	51
Briga Novarese	139	25	164
Cureggio	179	30	209
Fontaneto d' Agogna	105	13	118
Gargallo	162	27	189
Gattico	238	22	260
Gozzano	412	80	492
Maggiora	128	55	183
Pella	139	30	169
Pogno	108	29	137
San Maurizio d'Opaglio	255	92	347
Soriso	86	14	100
Veruno	175	26	201
Altre sezioni	97	59	156
TOTALI	4.842	985	5.827

DONAZIONI/PLASMAFERESI ANNO 2015



ASSEMBLEE: AVIS SOVRACOMUNALE



Elisa Travaini, una dei due capigruppo del Gruppo Giovani, è contenta dell'andamento del gruppo "Abbiamo avuto un 2015 intenso e ricco di iniziative molte delle quali ripeteremo anche nel 2016 come il beach volley al Cementone di Cureggio. Per quanto riguarda gli altri impegni per il

2016, il gruppo ha un impegno il week end del 30 aprile/1 maggio perché metteremo un banchetto a Borgomanero per distribuire le orchidee a favore di Unicef. Poi, teoricamente, ci sarebbe il progetto alimentazione (che fa parte del progetto scuole), un ciclo di cene a tema con relatore con lo scopo di educare il donatore a mangiare sano e a

utilizzare la cucina come prevenzione alle malattie (cardiovascolari, diabetiche, ipertensive). Il fatto è che il progetto non è ancora stato finanziato per cui è tutto sulla carta. Comunque, anche se il finanziamento del progetto non andasse in porto, ci piacerebbe comunque fare qualcosa del genere, anche per fare qualcosa di utile e di diverso".

Marina Guidetti

ASSEMBLEE: AVIS COMUNALI E GRUPPI

Febbraio è statutariamente il mese in cui tutte le Avis Comunali ed i Gruppi si ritrovano in Assemblea per valutare l'attività svolta nell'anno precedente e programmare gli interventi da attuare nell'anno in corso. Abbiamo chiesto ai Presidenti di segnalarci i punti salienti.



L'Avis comunale di Borgomanero ha dato appuntamento ai suoi associati all'oratorio giovedì 18 febbraio.

"29 donatori in più e 49 donazioni in più di sangue, un buon risultato con un segno positivo, dopo qualche anno con segni meno." è così che interviene la Presidente Maria Paola Chiantia, al suo ultimo anno di mandato che concluderà con il festeggiamento del 65° di fondazione che presenta così: "Per festeggiare l'avvenimento sono stati approntati e distribuiti calendari per il 2016 con le foto degli avvenimenti più significativi dell'anno trascorso. Questo è stato possibile grazie al lavoro di ricerca, impaginazione e alla fantasia del consigliere Silvia Cerbino alla quale va il nostro plauso." Altra iniziativa già attiva sul territorio: la pubblicità sul retro dei bus delle linee Arona-Borgomanero e Borgomanero-Sesto Calende. Altra manifestazione in dirittura d'arrivo è la partecipazione al "marzo in rosa" promosso dal Comune con due momenti. Il primo: sabato 5 marzo al teatro Don Bosco il concerto di arie barocche "Tutto il bel che vorrei raccolto" con i solisti Loredana Bacchetta (soprano),

Federico Kaftal (chalmieu), direzione e clavicembalo Massimo Fiocchi Malaspina. Il secondo appuntamento è per venerdì 11 marzo alla Palestra comunale di via Vecchia con l'esibizione del gruppo Twirling Santa Cristina e l'intervento del duo "Ale e Lello". Momento importante dei festeggiamenti sarà la festa del Donatore con la premiazione dei donatori benemeriti: appuntamento per il 1 ottobre. In tale occasione sarà approntata una mostra fotografica incentrata sugli ultimi dieci anni di vita dell'associazione. Altro avvenimento in cantiere è uno spettacolo teatrale pensato e scritto appositamente per Avis dalla compagnia "Magic Box". Un anno ricco di iniziative, alle quali bisogna aggiungere quelle di "routine annuale".



"L'Avis comunale di Briga Novarese - dice il Presidente Giampiero Cavestri - conta oggi 83 donatori effettivi e 1 occasionale che nel corso del 2015 hanno effettuato 139 donazioni di sangue intero e 25 plasmiferesi. Nel 2015 ci sono stati due nuovi avisini ma il dato preoccupante è che sono ben 20 quelli che non hanno fatto nessuna donazione negli ultimi due anni: sarà necessario l'impegno di tutti noi affinché la nostra famiglia avisina torni a crescere. Per quanto riguarda le manifestazioni, Avis Briga ritiene sempre molto importante la presenza nella scuola ed ha organizzato anche l'Aperitivo in Piazza in occasione della

Giornata Mondiale del Donatore il 14 giugno, la cena avisina il 26 giugno, la gita gastronomico-culturale al Castello di Manta il 27 settembre e la partecipazione il 19-20 dicembre alla Maratona di Telethon all'interno della quale è stato organizzato, in collaborazione con la Parrocchia, il X Concerto di Natale. Desidero concludere ricordando che Avis Briga vuole essere un punto di riferimento al quale tutti possono e si devono rivolgere, permettendo un proficuo confronto che ha lo scopo di far crescere Avis con nuove idee e, nello stesso tempo, assicurare quella vitale continuità alla vita associativa."



"La nostra comunale a livello di donazioni è stabile - dice il presidente di Avis Cureggio Franco Bertinotti - e con qualche plasma in più. Abbiamo festeggiato il 42° e siamo molto soddisfatti della partecipazione dei donatori. Per il 2016 vogliamo essere presenti a tutte le manifestazioni del comune. Cerchiamo sempre giovani donatori: l'occasione principe è l'aperitivo, a volte invece cerchiamo di avvicinare direttamente il potenziale donatore".

teckna
minuteria metallica

ASSEMBLEE: AVIS COMUNALI E GRUPPI



L'Avis comunale di Fontaneto d'Agogna ricorda attraverso il suo Presidente Carlo Cerri le attività svolte: *"Nel 2015 nel mese di marzo siamo andati nella classe quinta elementare, è stata una bella esperienza, gli alunni erano visibilmente interessati alla spiegazione. A maggio abbiamo avuto il pranzo sociale con un buon numero di presenze. Purtroppo tutto questo non basta, abbiamo bisogno di nuove leve"*.



La giovane presidente gargallese Evelin Velati racconta il 2015 tra aperitivo in occasione della festa nazionale del donatore e l'attiva partecipazione dei donatori e volontari alla festa paesana delle associazioni. *"Noi siamo abituati a premiare la prima donazione, crediamo sia un modo per incentivare alla donazione e far capire, magari, al giovane donatore timoroso, l'importanza del suo gesto"*.



"Dopo tanti anni con il segno positivo come donazioni e donatori, purtroppo quest'anno dobbiamo registrare un dato negativo – dice il Presidente di Avis Gattico Giampiero Bacchetta – Spiace che tale risultato si presenti dopo un anno molto intenso di iniziative e appuntamenti: i Bonsai a Pasqua, la gita a Sabioneta, l'inaugurazione del parco giochi dedicato ai "Donatori di sangue", la collaborazione con l'associazione "Magica Cleme" per l'organizzazione della giornata dedicata ai bambini ammalati dell'ospedale San Gerardo di Monza, la fiera e castagnata di ottobre, gli appuntamenti di Natale con i Presepi nei rioni, la mostra dei Presepi, gli auguri natalizi in palestra in collaborazione con l'amministrazione comunale, la collaborazione con "Pietro Generali"

per il premio e il concorso "Gatticesse delle Arti" e il concerto di Capodanno. *"I dati negativi registrati, comunque, saranno motivo per continuare sempre più convinti, nonostante le difficoltà, a promuovere il dono del sangue, cercando di fare anche quest'anno sempre meglio"*.



La Presidente Sirikit Bertoldi racconta l'Avis Gozzano: *"Il 2015 è stato un anno ricco di eventi, ma vorrei sottolineare alcuni eventi importanti, uno per tutti il torneo Pegoraro, un vero momento di unione tra tutte le Avis, poi in collaborazione con la Pro Loco di Bugnate, abbiamo partecipato alla Festa della Birra, dove abbiamo lanciato lo slogan: Vuoi una birra gratis??? Compila la domanda di iscrizione all'Avis! A dicembre partecipiamo sempre all'appuntamento con la solidarietà di Telethon. Un impegno per il futuro sono gli incontri al liceo che incuriosiscono i giovani e sono numerosi quelli che vengono direttamente accompagnati e seguiti dai volontari durante il percorso di idoneità al compimento dei 18 anni"*.



"La nostra comunale, anche se è piccola, dà grandi soddisfazioni. - dice il Presidente di Avis Maggiora Diego Antonioli - Nel 2015 abbiamo sì perso qualche donatore, ma ne abbiamo recuperati altrettanti e se analizziamo quelli persi, sono ormai in procinto di reintegrarsi al gruppo. Se non tutti, sicuramente la maggior parte di loro. Come dicevo prima, essendo una piccola comunale, siamo sempre al corrente dei motivi per i quali i nostri donatori sono sospesi dalle donazioni. Nel 2015 abbiamo anche festeggiato i 27 anni della comunale. E, come al solito, siamo sempre presenti nelle varie manifestazioni del paese che spaziano dalle gare di mountain bike alle gare nazionali delle botti, di cui Maggiora è campione d'Italia. Per il 2016, oltre a

partecipare alle manifestazioni di cui sopra, organizzeremo una gita, ma al momento non abbiamo ancora il programma, e sicuramente parteciperemo alle manifestazioni sportive organizzate dalle altre comunali o, meglio ancora, dal gruppo giovani".



Nicolò Poletti racconta così l'Avis di Pella *"La nostra è una piccola realtà comunale ma gli anni abbiamo visto crescere la nostra presenza sul territorio, oltre che donare sangue e divulgare il messaggio AVIS cerchiamo di essere presenti nel sociale e nella attività che si svolgono nel comune. Non abbiamo grandi numeri e nell'ultimo periodo siamo vittime dell'andamento nazionale che registra un calo di donatori, nonostante tutto riusciamo a mantenere un buon numero di donazioni ma siamo sempre alla ricerca di nuovi membri per la nostra associazione. Dopo un 2014 dispendioso di energie per molte attività come il gemellaggio con Nocera Terinese l'anno 2015 è stato un anno in cui si è cercato di concentrare le energie in poche attività in modo da ricaricare le batterie per il 2016. In primavera abbiamo continuato il progetto avvicinamento Avis ai più piccoli promuovendo un pomeriggio con scambio di figurine tra i bambini, in estate abbiamo ricordato gli avisini nella messa annuale per la nostra sezione e per l'occasione abbiamo allestito un aperitivo in piazza, a novembre abbiamo organizzato una gita ai mercatini natalizi a Merano. Il 2016 sarà un anno in cui abbiamo in programma alcune iniziative, per ora le più probabili sono una gita culturale in primavera e l'idea è di organizzare la festa del donatore, magari continuando il gemellaggio con Nocera Terinese"*.



"L'Avis di Pogno ha festeggiato i suoi primi 50 anni. - è' questo il più importante appuntamento del 2015 per il

presidente Enrico Paracchini - un momento importante per il nostro paese, che era in festa, messa, inaugurazione monumento, ricordo defunti e pranzo finale”.



“Il 2015 è stato un anno di notevoli soddisfazioni per la nostra Avis comunale di San Maurizio d'Opaglio -

dice Elvis Rosset, il Presidente - infatti pur mantenendo praticamente inalterato il numero di donatori effettivi (146 nel 2014 -144 nel 2015) abbiamo effettuato 255 donazioni di sangue intero due in più che l'anno precedente. Ma la crescita si è vista nelle plasmaferesi con 92 donazioni contro le 80 del 2014, un ottimo segnale che conferma la grande disponibilità dei nostri avisini. Per quel che riguarda le attività svolte nel 2015 oltre ad invitare i diciottenni ad avvicinarsi alla donazione del sangue abbiamo partecipato alla seconda edizione del “Rebelot” manifestazione che riuniva le varie associazioni del paese che si è svolta il 31 maggio per le vie del nostro comune. A luglio abbiamo organizzato la 4° edizione della “corsa d'estate” una camminata non competitiva che ha visto la partecipazione di circa cinquecento podisti. Per il 2016 contiamo di essere presenti sul territorio con ogni iniziativa possibile per avvicinare più persone possibili alla donazione del sangue”.



“Il gruppo Alpini, uno dei più attivi della comunale di Borgomanero è stato molto attivo anche nel 2015 - dice il

capogruppo Angelo Fioramonti - siamo stati abbastanza soddisfatti, abbiamo organizzato varie iniziative, soprattutto cene e corse non competitive sul territorio, anche in notturna, sempre molto partecipate. Abbiamo avuto anche nuovi iscritti, giovani iscritti, che sono una risorsa sia per far crescere il nostro gruppo sia per essere testimonial in mezzo ai loro amici”.

“L'appuntamento del 16 aprile 2015 è stato uno dei più importanti - dice la capogruppo Renata Ferletti - abbiamo fatto un incontro sul dono del sangue nelle scuole con l'ausilio del dott. De Franceschi, abbiamo avuto anche altri appuntamenti come la festa del donatore, sempre il 25 aprile in tale occasione offriamo aperitivo e gadgets. Un altro appuntamento è la grigliata al laghetto sportivo dove invitiamo, in particolare, i giovani. Questi sono i nostri appuntamenti annuali, ma nel 2016 noi festeggiamo i 40 anni il 10 aprile e in questa occasione verrà inaugurato un monumento in marmo, dopo si celebrerà la Santa Messa e ci sarà il pranzo.» Renata lancia un appello: “Per vari motivi i nostri donatori sono leggermente in diminuzione, chiediamo a tutti i San Marchini di passare parola ad amici e parenti”.

“Un 2015 eccezionale - dice la capogruppo dell'Avis Santa Cristina Paola Maggioni - ricco di eventi, con corse e gite sempre partecipate, come quella a Mantova. Sono contenta dei donatori cristinesi che hanno cominciato alla grande anche l'anno in corso con l'ammazzainverno che ha dato risultati più buoni di quelli sperati con 502 partecipanti che hanno “messo alla prova” la nostra capacità organizzativa che ha

evidentemente retto”.

“Primo appuntamento a Santa Croce il 18 aprile 2015 con la cena sociale - dice il capogruppo dell'Avis di Santa Croce Marcello Mora - poi il 20 maggio i bambini della classe 5 elementare si sono recati al SIMT, dove il dott. Camisasca e il dott. Dell'Aquila sono stati bravissimi a coinvolgere l'attenzione dei bimbi e a rispondere alle molteplici domande; poi abbiamo come sempre partecipato al rinfresco post spettacolo musicale estivo delle scuole elementari. Abbiamo organizzato la Tapasciada a e, come risultato delle nostre attività, abbiamo tre donatori in più rispetto al 2014. Cercheremo di riproporre alcune attività”.

“Il mio gruppo Santo Stefano - Vergano è nato 44 anni fa solo come Santo Stefano e dal '99 vede unita anche a Vergano. - racconta la capogruppo Mariangela Gasparotto - Il gruppo conta più di 200 donatori effettivi che nel 2015 hanno gratuitamente donato 378 donazioni tra sangue e plasmaferesi. Noi continuiamo a perseguire lo scopo dell'associazione di reclutare nuovi donatori diffondendo la cultura del dono gratuito del sangue e del plasma, per aiutare a salvare vite umane e facciamo questo con iniziative e collaborazioni nel tessuto sociale delle frazioni con la festa del donatore, con gite, l'ultima al Forte di Bard, collaborazione nella corsa podistica non competitiva “Stravarganbass” tra le vie e i boschi della frazione, collaborazione nella gara dei Biroch, quella con il Grest in oratorio e anche con la scuola per la festa di fine anno. Anticipo il grande appuntamento per il 2017 per i festeggiamenti del 45° di fondazione del gruppo”.

Marina Guidetti



RAFFINERIA METALLI NON FERROSI

VEZZOLA METALLI S.P.A.

Via Degli Ontani, 27/A

28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 845765

Fax 0322 868301

E.mail: info@vezzolametalli.it

DONARE IL SANGUE: UNA SCELTA DI CUORE

Segue da pag. 1

ha illustrato le attività ed i risultati conseguiti nel corso del 2015 da Avis nella Provincia di Novara, sostenendo che in futuro l'Avis deve mirare sempre più a una programmazione che porti a raccogliere ciò che serve nel momento in cui vi è la necessità di sangue intero, plasma, piastrine o altro, auspicandosi una uniformità di efficienza nei prelievi quale garanzia e tutela del Donatore. Ha inoltre sottolineato l'attenzione che, da sempre, nel novarese, viene prestata nel dialogare con le giovani generazioni. *"Io stesso ho avuto modo di verificare"* dice Gattoni *"che, una volta attirata la loro attenzione e dopo essere riuscito a scalfire la corazza costruita sulle troppe delusioni ricevute da chi avrebbe dovuto dar loro un esempio ed un aiuto per crescere, anche i ragazzi di oggi non sono diversi da come eravamo noi alla loro età. Solo un po' più cinici, forse, ma soprattutto più intransigenti e meno fiduciosi. Hanno molte domande e pretendono risposte precise che un buon dirigente avisino deve riuscire a dare: solo così possiamo sperare in un ricambio generazionale."* Infine, Franco Cerutti, Presidente di Avis Sovracomunale Borgomanero, ha illustrato le attività ed i risultati conseguiti nel corso del 2015 da Avis Sovracomunale Borgomanero, richiamando l'attenzione sul fatto che si tratta di una realtà del mondo avisino che da ben 26 anni ha fatto suo il concetto di rete mettendo in comune risorse, idee e capacità di 15 Avis comunali e 5 gruppi al fine di ottimizzare le attività che sono principalmente quelle di chiamata dei donatori, gestione degli obblighi amministrativi e burocratici, guida, coordinamento e verifica degli obiettivi associativi. Questo ha permesso ad Avis Sovracomunale Borgomanero di raggiungere significativi risultati visto che, grazie



I saluti del Direttore Sanitario Dott.ssa Arabella Fontana

alle 5671 donazioni di sangue e plasma effettuate da 2375 donatori, può vantare una percentuale di incidenza di donatori del 5% sulla popolazione residente ed un indice di donazioni pari a 2,07 per donatore, indici ben più alti della media nazionale. *"La scommessa futura è continuare così"* dice Cerutti *"e speriamo di farlo, nonostante i problemi demografici di cui si è già parlato, mantenendo alta l'attenzione nel campo della propaganda rivolta alla popolazione. Avis Sovracomunale negli ultimi anni ha infatti realizzato due progetti di propaganda indirizzati alle scuole ed al mondo dello sport che hanno riscosso un discreto successo, soprattutto in termini di avvicinamento di potenziali donatori al mondo Avis. Altri due progetti sono già stati presentati ma sono ancora in attesa di finanziamento: uno ci consentirebbe di continuare gli interventi rivolti agli studenti di ogni ordine e grado mentre il secondo abbiamo voluto dedicarlo ai "nuovi cittadini", cioè a tutti i cittadini stranieri che ormai vivono qui da molti anni e si sono integrati e che, ad oggi, pur costituendo circa l'8% della popolazione residente, sono solamente l'1% dei nostri donatori."*

Per l'intervento finale torna il Dott. Vincenzo Saturni ad illustrare il tema dell'idoneità alla luce del nuovo decreto e delle abitudini e comportamenti sani del donatore. Nell'illustrare il nuovo decreto entrato in vigore alla fine di dicembre dello scorso anno, il Dott. Saturni si sofferma in modo particolare sulla necessità di contrastare il fenomeno delle trasmissioni di malattie virali. Il problema, che oggi nell'immaginario collettivo non viene più vissuto come un'emergenza, è purtroppo ancora drammaticamente presente e miete ancora vittime. Per quanto riguarda le trasfusioni di sangue, si può affermare che l'indice di sicurezza è altissimo ma questo può realizzarsi solo attraverso una scrupolosa indagine effettuata sull'aspirante donatore circa le sue abitudini di vita e l'eventuale sua esposizione a fattori di rischio. Ecco perché il questionario pre-donazione è stato ampliato ed alcune domande sono state esplicitate. *"Non vogliamo fare i moralisti e giudicare lo stile di vita dei donatori"* dice Saturni *"Ma è molto importante che il medico che ammette il donatore alla donazione sia a conoscenza di qualsiasi comportamento a rischio il soggetto abbia tenuto, compresi quelli che il soggetto stesso, inconsciamente, non vive come "a rischio". Per fare ciò e per permettere al donatore di esprimersi liberamente, occorre insegnare ai donatori a vivere il momento di compilazione del questionario come un momento fondamentale per la sicurezza e la salute sua e del ricevente e non come un noioso adempimento burocratico."*

Marina Guidetti



Il pubblico

GRUPPO GIOVANI

NUTELLATA

Grande nutellata avisina ai mercatini natalizi di Cureggio domenica 29 novembre. Presente il gruppo cittadino e il gruppo giovani dell'Avis Sovracomunale di Borgomanero, ideatore della golosa iniziativa gratuita.

"All'inizio la gente era un po' restia - dice Elisa Travaini, la capogruppo del Gruppo Giovani - ma quando hanno capito che c'era da leccarsi i baffi hanno gradito l'omaggio". Sono stati distribuiti altri simpatici gadgets ai bambini *"Giornata positiva - continua Elisa - verso le ore 18.30 la manifestazione ha avuto il suo epilogo conside-*



rato il freddo che incombeva su tutti gli espositori presenti già fin dal mattino."

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 2016

Visti i buoni risultati del progetto di Servizio Civile in corso, Avis Sovracomunale Borgomanero ha deciso di ripresentare la sua candidatura per un nuovo progetto che verrà realizzato nel periodo settembre 2016/settembre 2017. Hai tra i 18 e i 28 anni e sei interessato a metterti in gioco nel Servizio Civile? Conosci qualcuno che potrebbe esserlo? All'Avis Sovracomunale Borgomanero è possibile! A breve verrà pubblicato il bando che interessa il progetto Avis. Maggiori informazioni saranno fornite tramite il sito di AVIS Nazionale (www.avis.it). Il Servizio Civile Nazionale garantisce ai giovani la possibilità di vivere una concreta esperienza di solidarietà e di partecipare gratuitamente a numerosi corsi di formazione. La partecipazione ai progetti di Servizio Civile viene, inoltre, riconosciuta dalle Università in termini di Crediti Formativi Universitari e di tirocinio, e garantisce un rimborso da parte dello Stato pari a 433,80 euro mensili. Il vincitore del bando assegnato all'Avis Sovracomunale Borgomanero, verrà impiegato nell'organizzazione delle raccolte di sangue, nel servizio informazioni ai donatori ed aspiranti donatori, nell'accoglienza dei donatori e nuovi soci e nella propaganda anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici: sito web, mailing list, newsletter, ecc.

Per maggiori informazioni contattaci scrivendo a questa mail o chiamando lo 0322/848387 dalle 8.30 alle 12.30.

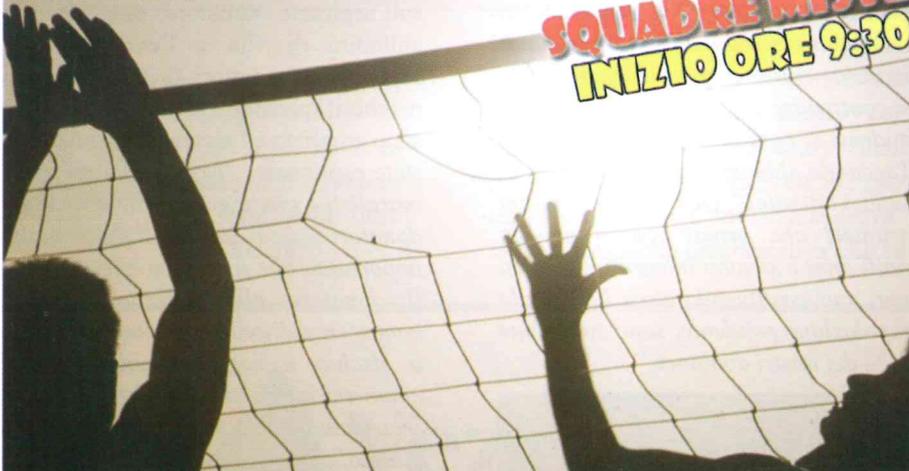
Marina Guidetti

Il gruppo giovani avis e avis cureggio organizzano

6° TORNEO BEACH VOLLEY



3 VS 3
SQUADRE MISTE
INIZIO ORE 9:30



domenica 12 giugno 2016
c/o "cementone" di cureggio, via giardini 3/b
termine iscrizioni: lunedì 6 giugno
quota iscrizione: €15 a squadra (max 5 persone)
con t-shirt in omaggio per ogni giocatore iscritto
x iscrizioni/info: elisa 3485427132/matteo 3334319451

BORGOMANERO

CONCERTO DELL'ENSEMBLE SPONSA REGIS

Sono iniziati sotto la neve i festeggiamenti del 65° dell'avis comunale. Il presidente Maria Paola Chiantia ha ricordato l'importanza del dono del sangue «abbiamo donato per 65 anni, ma domani saremo noi ad avere bisogno, chissà. Quindi invito ciascuno di voi a svolgere un compito: parlare dell'Avis ai vostri figli e nipoti, ai vicini di casa e agli amici». Ad allietare la serata sono stati invitati Ensemble "Sponsa Regis" con la soprano Loredana Bacchetta, il maestro Massimo Fiocchi Malaspina e Federico Kaftal. Durante il concerto hanno stupito gli strumenti, rigorosamente d'epoca sia gli archi, violino, viola, violoncello, contrabbasso, clavicembalo, ma soprattutto lo chalumeau il "padre del clarinetto". Sono stati pro-

posti testi inediti del 700' a coppie di aree mettendo in contrasto gli amori dolci e quelli amari come l'opera "Giunone placata" e "Giulio Cesare in Egitto". Particolare attenzione è stata data all'esecuzione e alla sua comprensione, infatti Federico Kaftal, oltre ad essere uno dei musicisti ha vestito i panni del narratore spiegando i brani che si andavano ad ascoltare. Il lavoro dell'en-

semble Sponsa Regis avviene nell'ottica del recupero di prassi esecutive e di stilemi espressivi storici. Il gruppo impiega inoltre strumenti d'epoca (o copie fedeli), coll'intento di restituire quel ventaglio di sonorità e di timbri che hanno ispirato i vari compositori, come Fux, Haendel, Paganelli, Bononcini, Caldara, Fasch.

Valentina Poletti



MARZO IN ROSA

Venerdì 12 marzo, in occasione della manifestazione borgomanerese del Marzo in Rosa, nella palestra di Via vecchia a Borgomanero, l'Avis di Borgomanero ha patrocinato una serata di musica e sport. Infatti, l'associazione sportiva Twirling Santa Cristina e il duo Ale & Lello sono stati protagonisti di una serata in cui si sono alternate prestazioni sportive ed esibizioni canore, alla presenza di un folto pubblico. Il Twirling ha messo in pista atlete di

fasce di età diverse che hanno presentato i loro esercizi di gara e altri creati appositamente per l'occasione. Particolarmente suggestive le improvvisazioni delle atlete di serie A sulle musiche del duo Ale & Lello. Poi le più piccole hanno fatto sorridere tutti i presenti con i loro esercizi che era ispirato alle coccole delle mamme, le atlete del promozionale hanno presentato i temi Febbre del sabato sera, Frozen e Aggiungi un posto a tavola. Le atlete di serie B hanno riproposto i loro esercizi di gara e le atlete di serie A hanno colto l'occasione per presentare, per la prima volta

al pubblico di casa, l'esercizio appositamente creato per il campionato italiano che le vedrà esordire sul campo di Loano la prossima settimana: un tema molto importante, quello degli opposti e della complementarietà che c'è tra il bianco e il nero. Essi non sono simbolo di male e bene come in apparenza può sembrare ma dell'armonia che unisce questi due colori che simboleggiano molti altri elementi e sentimenti. I due cantanti hanno presentato famose canzoni, molto ben interpretate e gradite dal pubblico presente.

Sara Bressan



GOZZANO

AVIS GOZZANO E TELETHON: INSIEME ANCHE QUEST'ANNO

Sabato 19 dicembre, i volontari dell'Avis comunale di Gozzano sono scesi in Piazza Matteotti con il proprio gazebo per partecipare, come ormai avviene da alcuni anni a questa parte, alla campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi della Fondazione Telethon a favore della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. *“La nostra adesione alla campagna di Telethon – commenta Sirikit Bertoldi, presidente dell'Avis comunale – nasce dall'impegno comune volto alla difesa del diritto alla cura, che nel dono del sangue e nel sostegno alla ricerca scientifica ha le sue fondamenta.”*

Pertanto, al gazebo avisino è stato possibile ricevere del materiale informativo e acquistare, a fronte di un contributo minimo di dieci euro, il maxi cuore di cioccolato artigianale, fondente o al latte, simbolo indiscusso della solidarietà targata Telethon. Di fronte al gazebo, i volontari dell'Avis hanno posizionato un simpatico alberello di natale addobbato – per l'occasione – con



le coloratissime sciarpe della Telethon. Inoltre, è stata offerta ai passanti una squisita cioccolata calda servita con fragranti biscotti.

Quel giorno non c'erano solo i volontari dell'Avis in piazza a sfidare il freddo pungente. Tantissimi i produttori locali, hobbisti e i volontari di altre associazioni accorsi nel centro cittadino per animare il “mercatinò delle stelle”.

Il buon esito della raccolta fondi ha

ripagato appieno gli sforzi profusi dai volontari avisini. *“Grazie alla sensibilità di numerosi sostenitori – spiega Bertoldi – abbiamo raccolto 900 euro da destinare alla ricerca scientifica. Il ricavo complessivo è stato leggermente inferiore rispetto a quello del 2014, ma va osservato che lo scorso anno abbiamo avuto la possibilità di organizzare due giornate di raccolta fondi.”*

Dennis Cova

AVIS GOZZANO A SCUOLA

L'Avis di Gozzano, ormai da anni, ha una tradizione consolidata e continua di propaganda in tutte le scuole del paese: elementare, media e, con particolare attenzione, liceo linguistico e delle scienze umane.

Quest'anno è cominciato con due giornate di interventi al liceo durante le quali sono state organizzate vere e

proprie giornate di “lezione di volontariato” in collaborazione con AIDO. Tanto seminare porta poi i suoi frutti: sono stati ben 18 i ragazzi che hanno già fatto la visita di idoneità, 7 dei quali hanno già effettuato anche la loro prima donazione mentre un'altra decina sta aspettando di compiere i fatidici 18 anni per essere accompagnati anche loro all'idoneità. Il 23 marzo, invece, la Presidente Sirikit Bertoldi accompagnata dal dott. Maurizio Canal, è anda-

ta a parlare di Avis, sangue e donazione a 6 classi seconde della scuola media G. Pascoli. I ragazzi si sono dimostrati particolarmente interessati ad un esperimento sulla coagulazione del sangue effettuato “in diretta” dal medico.

Il prossimo 20 aprile si chiuderà questo anno scolastico con il programmato intervento alla scuola elementare a favore degli alunni delle classi quinte.



GOZZANO

10° EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO A 5 "MEMORIAL MARIO PEGORARO"

Quest'anno il Torneo intersezionale di calcio a cinque dedicato alla memoria dell'indimenticato Presidente Mario Pegoraro raggiunge il traguardo dei 10 anni. Non ci eravamo posti limiti quando abbiamo deciso di dare il via a questa avventura fortemente voluta da tutti ma certo che arrivare ai 10 anni

è un bel successo! L'appuntamento è per il 4 e 5 giugno presso il Palazzetto dello Sport di Gozzano dove le squadre partecipanti si contenderanno l'ambito trofeo, vinto lo scorso anno dall'Avis Oratorio Gozzano. La formula è quella ormai consolidata dagli anni: iscrizioni riservate alle squadre rappresentative delle sezioni Avis della Sovracomunale di Borgomanero, tre giocatori "tesserati Avis" sempre in campo, trofeo al primo classificato e coppa per il miglior portiere, il miglior giocatore e il capocannoniere. Vi aspettiamo in campo e sugli

spalti sempre più numerosi e sempre più avisini.



BRIGA

AVIS BRIGA E TELETHON: SODALIZIO VINCENTE

Per il dodicesimo anno consecutivo, l'AVIS Comunale di Briga ha aderito alla Maratona di Telethon, per la raccolta fondi a favore della ricerca sulle rare malattie genetiche e la distrofia muscolare.

Nelle giornate di sabato 19 e di domenica 20 dicembre scorsi, presso il gazebo Avis, allestito nella piazza del paese, sono stati raccolti e devoluti interamente a Telethon, 3.195,00 euro, grazie alle generose donazioni anonime dei brighesi ed al contributo di alcune ditte locali.



CONCERTO DI NATALE

In concomitanza con la Maratona di Telethon, sabato 19 dicembre, si è tenuto presso la Chiesa Parrocchiale di Briga Novarese, il X Concerto di Natale, organizzato dall'Avis Comunale, in collaborazione con la Parrocchia San Giovanni Battista.

Preceduto dai canti natalizi, eseguiti con considerevole impegno dal Coro dei Bambini dell'Oratorio di Briga, si è poi esibito per la serata il Coro "Le Voci di Trezzano", diretto dal maestro Beatrice Ottini. I loro canti, legati alla tradizione natalizia popolare ed alla musica sacra, sono stati sapientemente presentati da Alessandra Franzoni ed hanno allietato il numeroso pubblico

presente.

Durante l'intervallo, sono intervenuti oltre al Presidente Avis di Briga, Giampiero Cavestri, il Sindaco Chiara Barbieri, il parroco don Giovanni Antoniazzi ed il Presidente Avis Provinciale, Mauro Gattoni.

Dalle righe di questo Notiziario, giunga il ringraziamento del Consiglio Avis di Briga, a tutte le persone che, grazie al loro contributo, hanno permesso di raggiungere questo notevole traguardo. Estendiamo a tutti Voi anche i ringraziamenti che abbiamo ricevuto dall'Avis Nazionale, in quanto l'importo raccolto a favore di Telethon, è uno dei più alti, fra tutte le Avis Comunali italiane, specialmente in rapporto alla grandezza del nostro Comune ed al numero dei suoi abitanti.



rastelli rubinetterie s.p.a.



100 % ITALIANO
ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO

Rastelli Rubinetterie S.p.A.

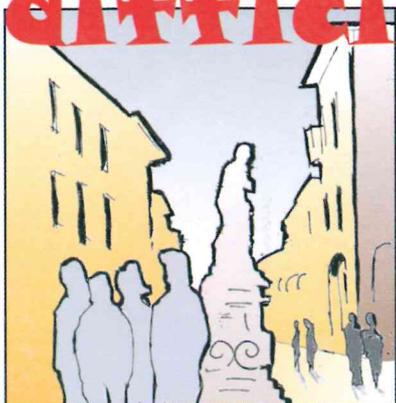
28045 Inverio (NO) ITALY - tel. 0322 259691 fax 0322 254761

info@rastelli.it - www.rastelli.it

Un'arrampicata difficile

SOGGETTO: SARA BRESSAN

DISEGNI: EZIO CERUTTI



CHE GIORNATE STUPENDE! SENTITE CHE PROFUMO DI PRIMAVERA?

SI, MA IO INCOMINCIO AD ANNOIARMI!

A PROPOSITO DI NOIA: COSA FACCIAMO SABATO?

DOMANI VADO IN CARROZZERIA A RITIRARE LA DUECAVALLI...E AVREI UN PROGRAMMA, MA NON SO SE SIAMO ALL'ALTEZZA

ISABELLA, QUALSIASI COSA: SONO PRONTO A QUALSIASI IMPRESA. COS'HAI IN MENTE?

E' UN TIEPIDO POMERIGGIO D'APRILE. ANDREA, VITTORIO, ISABELLA E STEFANO PASSEGGIANO NEI CORSI DI BORGOMANERO

L'ALTRO GIORNO ERO SU YOU TUBE E GUARDATE COSA HO TROVATO...

ISABELLA PRENDE LO SMARTPHONE E MOSTRA LORO UN FILMATO

STUPENDO! NON SAPEVAMO DI QUESTA IMPRESA!

ERA IL 26 MAGGIO DEL 1960 QUANDO PIERO SIGNINI E SERGIO LISSONI HANNO SCALATO LA PARETE DELLA MADONNA DEL SASSO E NOI...

E NOI ???

NOI RIPETEREMO L'IMPRESA!

ALLORA? CHE VE NE PARE?

I TRE GUARDANO SGOMENTI ISABELLA

NO, NO ISABELLA. NON CE LA FAREMO MAI. IO NON ME LA SENTO.

STEFANO HA RAGIONE. NO, NO.

VITTORIO? TU COSA NE PENSI? TE LA SENTI DI FARE QUESTA SCALATA?

MA...NON SAPREI...MAGARI...

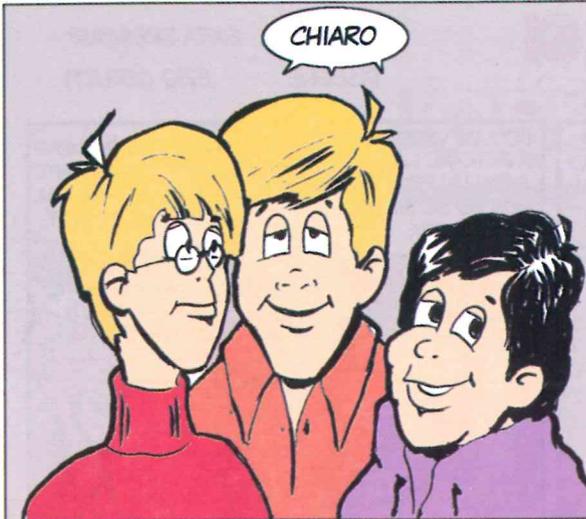
L'ANNO SCORSO HO FATTO UN CORSO ROCCIA. TI INSEGNO IO COME SI PROCEDE IN CORDATA. ALLORA?

HO TUTTO IO. CORDA, IMBRACATURA, MOSCHETTONI...

D'ACCORDO. MA IO NON HO L'ATTEZZATURA ADATTA

E NOI COSA FACCIAMO?

VOI FILMERETE L'IMPRESA. TU, ANDREA, ALLA PARTENZA, MENTRE TU, STEFANO, CI ASPETTI SU AL SANTUARIO E DOCUMENTERAI IL NOSTRO ARRIVO. TUTTO CHIARO?



CHIARO



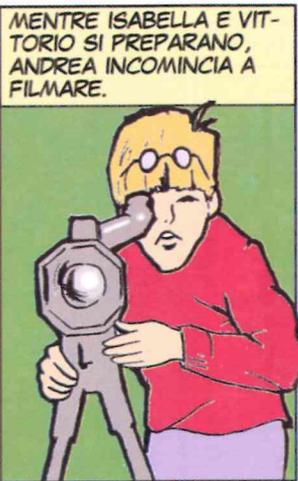
ALLORA A SABATO MATTINA ALLE SETTE AL PIAZZALE SALVO D'ACQUISTO



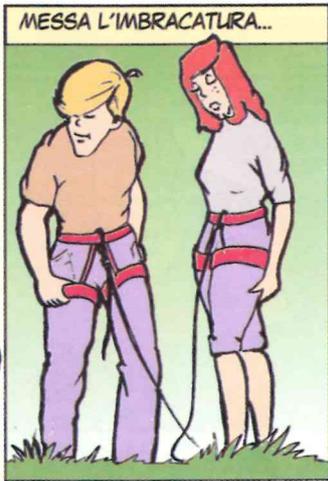
TRE GIORNI DOPO I NOSTRI AMICI SONO IN PARTENZA VENTI MINUTI E SONO AD ALZO. ISABELLA, VITTORIO E ANDREA SI INCAMMINANO VERSO LA PARETE, MENTRE STEFANO, ALLA GUIDA DELLA DUECAVALLI, RIPARTE PER IL SANCTUARIO DELLA MADONNA DEL SASSO



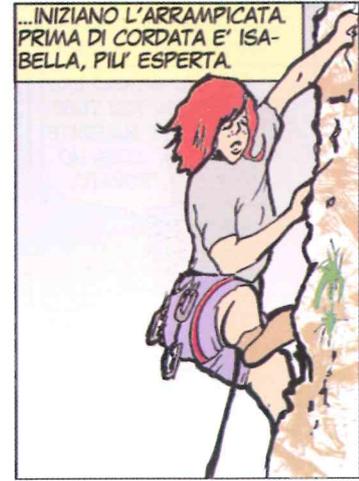
QUESTO E' IL PUNTO DA DOVE INIZIARE. PREPARIAMOCI



MENTRE ISABELLA E VITTORIO SI PREPARANO, ANDREA INCOMINCIA A FILMARE.



MESSA L'IMBRACATURA...



...INIZIANO L'ARRAMPICATA PRIMA DI CORDATA E' ISABELLA, PIU' ESPERTA



SEGUIREMO LA STESSA VIA DI SIGNINI E LISSONI... GUARDA, CI SONO ANCORA I CHIODI... CONTROLLO SE SONO ANCORA SICURI.



OK. IL PRIMO TIRO DI CORDA E' FATTO. TI FACCO SICUREZZA, VIENI SU!



BENE, PARTO... PUF PUF, CHE FATICA



MENTRE LA SCALATA PROCEDE, UN RUMORE SORDO, DALL'ALTO, METTE IN ALLARME I RAGAZZI...



ATTENTI!!!



UNA SCARICA DI PIETRE SI E' ABBATTUTA SU ISABELLA E VITTORIO

VI SIETE FATTI MALE?



PASSANO ALCUNI Istanti E DALL'ALTO SI ODUONO DEI LAMENTI

AHI! CHE BOTTA!

LIHH...CHE MALE... LA MIA TESTA!



COSA E' SUCCESSO?
SIETE STATI COLPITI
DAI SASSI?

SI', SI...ANDREA! ANDREA,
CHIAMA I SOCCORSI!!!
SIAMO FERITI!



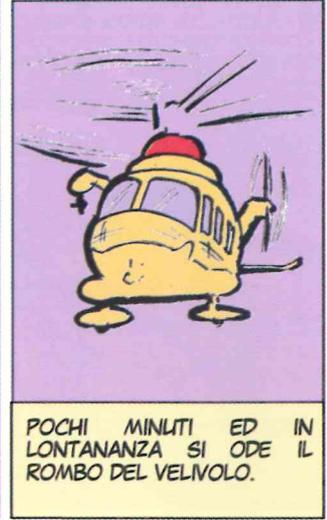
SUBITO ANDREA SI ATTIVA

118? ABBIAMO BISOGNO DI
SOCCORSO. DUE MIEI AMICI
SONO BLOCCATI SULLA PARETE
DELLA MADONNA DEL SASSO

INTERVENIAMO CON
L'ELISOCCORSO. CI
SARA' ANCHE UN
TECNICO DEL SOCCOR-
SO ALPINO



TRANQUILLI! STA
PER ARRIVARE
L'ELICOTTERO
DEL 118!!!



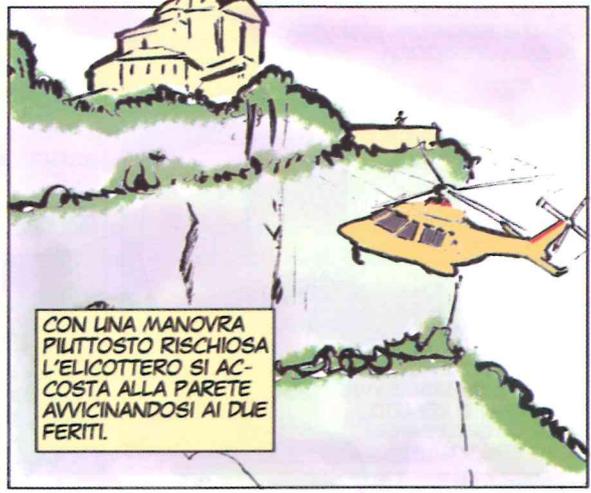
POCHI MINUTI ED IN
LONTANANZA SI ODE IL
ROMBO DEL VELIVOLO.



COSA STA SUCCEDENDO? VEDO
UN ELICOTTERO CHE SI STA AV-
VICINANDO: QUALCUNO SI E' FAT-
TO MALE?



SII! ISABELLA E VITTORIO SONO
STATI COLPITI DA ALCUNE PIETRE
CADUTE DALLA PARETE. STANNO
ARRIVANDO I SOCCORSI.



CON UNA MANOVRA
PIUTTOSTO RISCHIOSA
L'ELICOTTERO SI AC-
COSTA ALLA PARETE
AVVICINANDOSI AI DUE
FERITI.



SUBITO SI CALA UN SOC-
CORRITTORE CHE RAGGIUN-
GE I DUE MALCAPITATI.



VENGONO PRESTATE
LE PRIMISSIME CURE
E POI, ISABELLA E VIT-
TORIO VENGONO ISSA-
TI A BORDO DELL'ELI-
COTTERO.



MA, RAGAZZI, IO VI
CONOSCO



SI', CI HAI GIA' SOCCORSI
QUEST'INVERNO SULLA STRA-
DA DEL MOTTARONE.

MA BRAVI! E VI
SIETE MESSI
ANCORA NEI GUAI!



POCHI MINUTI E L'ELI-
COTTERO TOCCA IL SUO-
LO NELLA PIAZZOLA.
L'AMBULANZA E' GIA' 'IN
ATTESA PER PORTARE I
FERITI AL PRONTO SOC-
CORSO.



NEL FRATTEMPO STEFANO E' SCESO DA BOLETO E CON ANDREA CORRONO IN OSPEDALE



SPERIAMO CHE NON SI SIANO FATTI TROPPO MALE...

SPERIAMO! CORRIAMO AL PRONTO SOCCORSO, L'AVREMO NOTIZIE.



DOPO UN'ORA, AL PRONTO SOCCORSO

GUARDA, MA QUELLO, NON E' BENIAMINO?

SI', SI'. CHIEDIAMOGLI NOTIZIE DI ISABELLA E VITTORIO



AH, VOI SIETE GLI AMICI DEI DUE SCALATORI. SONO IN SALA OPERATORIA.

QUANDO POSSIAMO VEDERLI?

ASPETTATE QUI. FRA UN'ORA FINISCO IL SERVIZIO E VI ACCOMPAGNO IN REPARTO. ANCH'IO VORREI SAPERE COME STANNO



DUE ORE DOPO...

SCUSATE, SONO UN PO' IN RITARDO. FORZA, VENITE CON ME.



AL REPARTO DI TRAUMATOLOGIA INCROCIANO IL CHIRURGO CHE HA OPERATO ISABELLA E VITTORIO

I DUE RAGAZZI HANNO SUBITO UN TRALUMA CRANICO. DALLA TAC NON RISULTANO DANNI PESANTI. DOMANI VEDREMO COME REAGISCONO ALLE CURE.



PASSANO I GIORNI E I RAGAZZI VENGONO DIMESSI.



RAGAZZI, VEDO CHE TUTTO SI E' RISOLTO AL MEGLIO. SI TORNA A CASA?



SI...ANCHE SE...

ANCHE SE?

FORSE DOVREMO RIMBORSARE IL COSTO DEL SOCCORSO.



VOLEVAMO EMULARE L'IMPRESA DI SIGNINI E LISSONI

TRANQUILLI. IL RICOVERO VI ESONERA DA QUALSIASI RIMBORSO.

MA LORO ERANO DUE GRANDI SCALATORI. RAGAZZI, QUANDO SI ARRAMPICA INNANZITUTTO INDOSSATE IL CASCHETTO. POI SCEGLIETE VIE ADATTE ALLA VOSTRA PREPARAZIONE. ALLORA, PER FARVI PERDONARE, APPENA VI SIETE RIMESSI, PASSATE AL CENTRO TRASFUSIONALE AVIS PER UNA DONAZIONE?

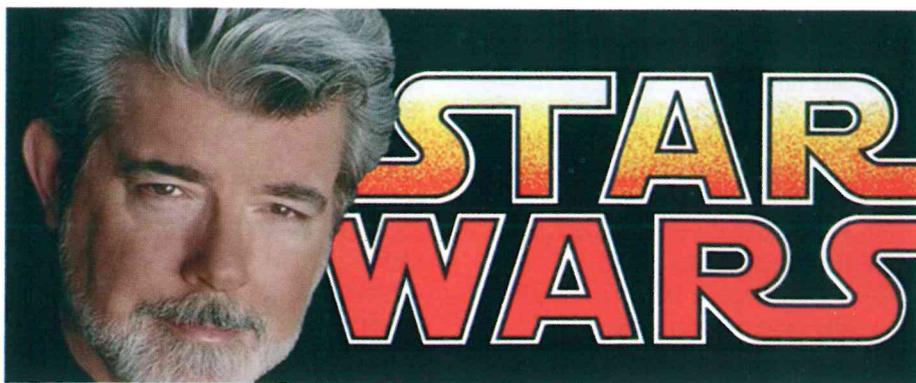


MA CERTO! LO FAREMO CON GRANDE GIOIA!

FINE

GIVE MORE THAN JUST BLOOD: OLTRE IL SANGUE LA VITA

Nella città di Buenos Aires e in tutta l'Argentina migliaia di persone hanno bisogno ogni giorno di donazioni di sangue. Purtroppo attualmente non ci sono abbastanza donatori per soddisfare tale richiesta e sembra che la gente comune non sia sufficientemente consapevole di quanto la situazione sia critica e gli interventi più che mai necessari. Questo è stato il punto di partenza da cui l'agenzia The Community, con sede a Miami e Buenos Aires, ha iniziato a sviluppare una campagna pubblicitaria per conto della città di Buenos Aires. Proprio per questa campagna così creativa ed insolita l'agenzia ha ottenuto un riconoscimento presso il Festival Internazionale della Creatività Leoni di Cannes nella categoria "Raccolta fondi e Donazioni". La municipalità della capitale aveva come scopo quello di incoraggiare la donazione di sangue, rendendola un'esperienza più personale e significativa. Non si tratta solo di salvare vite: "You give more than just blood" è un invito palese a comprendere che, quando si dona il proprio sangue, si sta donando tutto ciò che i destinatari della donazione potranno realizzare dopo la trasfusione. La campagna è stata diffusa a partire da aprile 2015 su riviste e giornali di Buenos Aires e pochi mesi dopo il suo lancio è stato registrato un aumento delle donazioni di sangue in città. Uno dei meriti dell'operazione è senza dubbio quello di aver dimostrato come le donazioni di sangue abbiano potuto regalarci grandi icone culturali: Andy Warhol, Stephen King e George Lucas sono sopravvissuti dopo aver rischiato la morte e hanno potuto così offrire i loro talenti al mondo grazie al sangue donato da altri. Tutte le inserzioni consistono in una biografia che inizia con i caratteri neri, ma nel punto

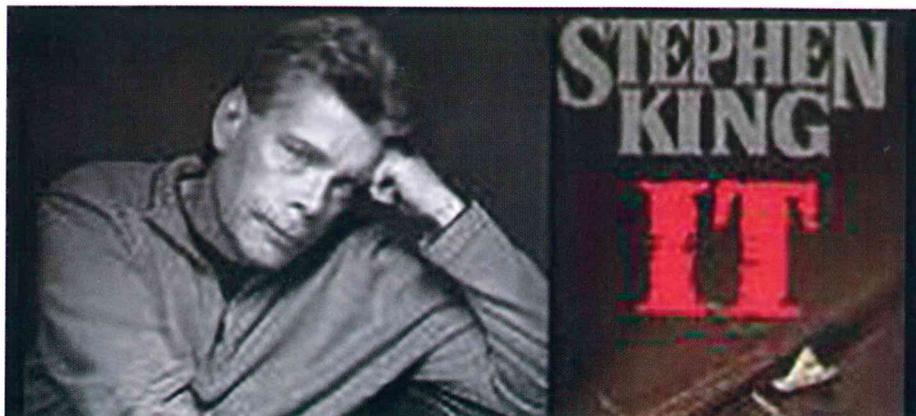


George Lucas

in cui la vita della persona viene salvata dalle trasfusioni di sangue, il colore del carattere diventa rosso. In tutti e tre i casi, le opere più significative vengono create dopo il momento che ha salvato loro la vita. Stephen King, per esempio, nel 1999 fu investito da un guidatore distratto mentre passeggiava. King fu portato in ospedale con un elicottero e gli furono diagnosticati un collasso polmonare e fratture multiple alla testa, al fianco e alla gamba destra. Fu sottoposto a cinque operazioni chirurgiche e a molte trasfusioni di sangue. Dopo tre settimane in ospedale e un intenso lavoro di fisioterapia, riprese a lavorare al romanzo "On Writing: Autobiografia di un mestiere". Gli anni successivi videro una lunga serie di premi, libri e contratti. Diversa in alcuni punti la storia di George Lucas, che, appassionato di auto e di corse fin da bambino, all'età di 18 anni fu colpito da un'auto mentre guidava verso casa. L'impatto fece sì che la macchina di Lucas volteggiasse ben sette volte. Fu portato in ospedale dove subì un intervento d'emergenza e molte trasfusioni di sangue, che gli salvarono la vita. Passò tre mesi in ospedale, dopodiché decise di iscriversi al college e di studiare cinema all'università. Tutto questo ci ha

permesso di vedere capolavori come "American Graffiti", "Guerre Stellari" e "Indiana Jones", a cui il suo nome è indissolubilmente legato. Anche Andy Warhol, figura predominante della Pop Art, riuscì a sopravvivere grazie alle numerose donazioni di sangue che ricevette. Nel 1968 l'artista V. Solanas gli sparò all'ingresso del suo studio, lasciandolo in fin di vita. Sulla strada verso l'ospedale ebbe un infarto e sebbene il proiettile gli distrusse alcuni organi interni, riuscì a farcela. Nonostante questo, negli anni successivi fino alla sua morte nel 1987, Warhol continuò a lavorare alla promozione di nuovi artisti e ai ritratti di celebrità e magnati, per i quali è famoso. Il co-fondatore di The Community, José Molla ha dichiarato: "La percezione è che aiutare qualcuno che non si conosce sia un'esperienza dolorosa, ma la realtà è che non solo si aiuta qualcuno, ma si sta contribuendo a realizzare tutte le cose che quelle persone faranno per il mondo". E questo vale certamente per giganti del cinema, della scrittura o dell'arte, ma soprattutto per le tante persone che anche grazie alle donazioni possono offrire ogni giorno il meglio di sé.

Chiara Rubinelli



Stephen King e un suo successo: It



Andy Warhol: Marilyn

SOSPENSIONI TEMPORANEE DALLE DONAZIONI... DOMANDE E RISPOSTE

Come noto, in data 28 dicembre 2015 è stato pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana un nuovo Decreto Legislativo relativo a "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti", strumento legislativo essenziale che aggiorna la regolamentazione dell'universo della Medicina TrASFusionale, al centro del quale si pone il gesto volontario e gratuito della donazione di sangue.

In tale Decreto, tra le numerose attività, è dedicato grande spazio al momento della donazione, dal questionario di idoneità, alla valutazione medica, al momento stesso del dono.

Come spesso avviene con l'introduzione di novità, anche tale Decreto ha suscitato molto fermento e anche nella nostra realtà, non sono mancate domande e commenti da parte di voi nostri donatori. Ne riportiamo le più frequenti, con una breve risposta "in pillole".

- Viaggi e periodi all'estero: cosa c'è di nuovo? Il capitolo "donatore che viaggia" è un capitolo in continua scrittura; continue sono infatti le segnalazioni dall'OMS e dal Ministero di zone di endemie infettive e, ad oggi, il nuovo Decreto ha cercato di regolamentare questi aspetti, non senza difficoltà. Queste le nuove disposizioni:



-Chi ha soggiornato, per turismo o lavoro, in un Paese tropicale (ovvero compreso sul Planisfero tra tropico del Cancro e tropico del Capricorno) deve interrompere il percorso di donazione per 6 mesi dal rientro

-Chi è nato (o con madre nata) o chi ha soggiornato nelle aree rurali di paesi

dove è endemica la malattia di Chagas (malattia parassitaria che si può verificare a seguito della puntura di alcuni tipi di insetto) (aree di endemia nell'immagine a fianco, 22 paesi endemici nel Centro e Sud America) può donare previo esecuzione di un test sul sangue. Da pochi giorni la Nostra Regione ha identificato il Centro autorizzato per eseguire tale test; pertanto i nostri donatori potranno effettuare il prelievo ematico presso il SIMT Borgomanero, che si occuperà della spedizione presso il Centro di Riferimento e della gestione dell'esito. In caso di esito negativo del test, si può ritornare a donare fin da subito.

- Per chi soggiorna in zone ad endemia malarica, può donare sangue intero a partire da 12 mesi dal rientro, oppure può effettuare, se idoneo e se disponibile, la donazione di plasma da avviare al frazionamento industriale a partire da un mese dal rientro, a patto che non si verifichino specifiche condizioni applicate ai singoli Paesi.



- Dopo l'influenza o uno stato di febbre, quanto tempo devo attendere prima di poter tornare a donare? In questo caso il nuovo Decreto ha mantenuto le precedenti indicazioni, ovvero 15 giorni dalla completa guarigione clinica e sintomatologica.

- Avevo l'Herpes labiale in fase attiva e non mi hanno permesso di donare? Come mai? Il virus Herpes simplex 1 (HSV-1), una volta contratta l'infezione, ha la caratteristica di insediarsi a livello del nucleo del ganglio di Gasser del nervo trigemino, dove rimane in forma latente per poi subire riattivazioni in situazioni di leggera immunodepressione (stress, patologie

concomitanti) e dare la tipica manifestazione labiale. Durante il periodo di riattivazione, non può essere esclusa una disseminazione nel circolo delle particelle virali, con il rischio, comprensibile, di una trasmissione di tale infezione ad un paziente trasfuso, solitamente già immunodepresso e fragile. Per questo motivo, a tutela del ricevente e del donatore stesso, già debilitato dal combattere l'infezione, la donazione non può essere effettuata. Si ritorna idonei 15 giorni dopo la completa guarigione clinica delle lesioni. In questo il Decreto non ha sostanzialmente modificato quanto in vigore in precedenza su questo argomento.



- Ho eseguito un tatuaggio, un body piercing o un foro all'orecchio, quanto tempo devo attendere prima di poter tornare a donare? Anche in questo caso il nuovo Decreto ha mantenuto le precedenti indicazioni, ovvero 120 giorni dall'evento, periodo finestra ampio perché avvenga, in caso di infezione, il movimento di anticorpi riconoscibile dai test ematici.

- Sono stato dal dentista, quanto tempo devo attendere prima di poter tornare a donare? Il Decreto anche in questo caso non introduce sostanziali modifiche, si parla di 2 giorni di sospensione per igiene dentale e piccole cure, 1 settimana dalla guarigione clinica per estrazioni dentali e otturazioni di carie, 120 giorni per interventi di implantologia complessa con innesti di osso.

- Ho avuto una situazione a rischio per esposizione ad agenti infettivi (punture accidentali con aghi, contatto con sangue, comportamento sessuale a rischio



con partner sconosciuto) quanto tempo devo attendere prima di poter tornare a donare? Il nuovo Decreto non ha modificato i tempi di sospensione in questi casi, dato che essi sono stabiliti sulla base del periodo necessario per essere certi che gli attuali test ematici di validazione delle donazioni possano riscontrare una condizione di positività. Il periodo di sospensione è mantenuto a 120 giorni, ma si ricorda che è essenziale, in casi di questo genere, la consapevolezza e la trasparenza del donatore nel riferire eventuali condizioni a rischio prima di effettuare la selezione alla donazione. I medici del SIMT sono sempre a disposizione per fornire chiarimenti e per dare informazioni, nel pieno e assoluto rispetto della privacy di ognuno.

- Ho eseguito un esame endoscopico, quanto tempo devo attendere prima di poter tornare a donare? Anche in questo caso il nuovo Decreto ha mantenuto

le precedenti indicazioni, ovvero 120 giorni dall'evento, a tutela del ricevente nell'eventualità, peraltro remota, di aver contratto un'infezione legata alla procedura endoscopica. Si ricorda di far pervenire sempre la documentazione clinica della procedura ed eventuali referti di biopsie ai medici del SIMT, che potranno così esprimersi sulla prosecuzione dell'idoneità donazionale

Queste sono, in breve, le domande o le situazioni che, con maggior frequenza, rappresentano le cause di sospensione temporanea dalle donazioni. Ovviamente, ci sono moltissime altre condizioni o situazioni che possono determinare la necessità di rinviare un gesto di donazione.

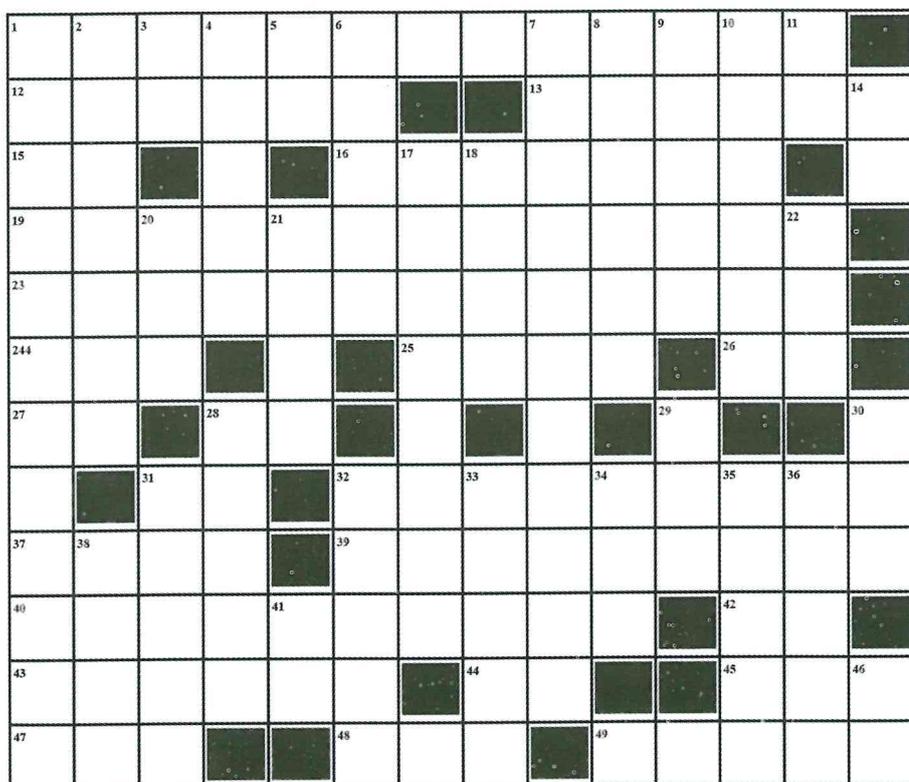
Il momento della selezione medica del donatore rimane un momento essenziale per rendere possibile il gesto della donazione, è un momento normato e regolamentato in modo preciso, in cui

i medici del SIMT agiscono applicando disposizioni di legge, esperienza e competenza, al fine di valorizzare al massimo il gesto volontario della donazione. Rimane essenziale il confronto, in un rapporto di fiducia assoluta, tra i nostri donatori ed i medici del SIMT per poter dirimere ogni dubbio o chiarire ogni situazione, in primis per la tutela del donatore stesso, e poi con un pensiero fisso rivolto a chi avrà necessità di quell'atto di donazione, i pazienti. Grazie a tutti voi per il gesto gratuito, anonimo e volontario della donazione di sangue!

Equipe medica del SIMT



CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Insegna al liceo 12. Nome comune tra nobili sabaudi 13. La nazione degli azzurri 15. Iniziali della cantante Caselli 16. Lo furono Tiziano e Raffaello 19. Vi lavora Montalbano 23. Qualità di chi non è ragionevole 24. Associazione Dilettantistica Sportiva 25. Desiderio di bere 26. Iniziali del regista Kurosawa 27. Nota musicale 28. Aosta 31. Mille-

cinquanta romani 32. Fare in modo di essere degno di ottenere qualcosa 37. Abito da cerimonia da uomo 39. Isola della Senna 40. Un modo di cucinare i fagioli 42. Simbolo chimico dell'osmio 43. Funzione per richiamare 44. Taranto 45. Ripetuto identifica un insetto 47. Antichi altari 48. Il Beta amico di Topolino 49. Il nome di Delon

VERTICALI: 1. Pratica utilizzata in giardinaggio 2. Famosa casa di edizioni musicali 3. Produceva autocarri 4. Stampo per modellare gli oggetti 5. Enna 6. Infezione generalizzata 7. Dipingeva re e regine 8. La prima ballerina 9. Canzone di Gigi D'Alessio 10. Si usa sulla neve 11. Preposizione articolata 14. Iniziali di Manzoni 17. Tipo di triangolo 18. Rifugi per animali 20. Abbreviazione di signora inglese 21. Simona, regista 22. Quercia americana 28. Erba perenne 29. Scenetta da ridere 30. Liquore 31. Servono per innescare 32. Tanti errano con Garibaldi 33. La via da seguire 34. Il nome di Teocoli 35. Forse la prima invenzione dell'uomo 36. La principessa Elisabetta di Baviera 38. Costruisce PC 41. Iniziali della Littizzetto 46. Enna

Marina Guidetti

SOLUZIONI N. PRECEDENTE

A	R	I	A		P	C		C	H	I	P	S		
T	E	S	T	E	R			L	I	M	A	T	A	
O		C	A	N	O	S	S	A				P	R	O
U	M					Z	U	P	P	I	E	R	A	
T	O	S	S	O	I	D	I			D	A	I	N	O
	S	U	C	C	E	D	E	R	E			K	O	S
A	S	P	I	C		I	G	U	A	N	A		T	
P	I	E		I		T	A	M		O		A	V	I
P	E	R		P	O	I	R	O	T		A		C	
E	R	B	A	I	O		E	R	O	I	S	M	O	
S	E	I		T	N	T		E	M	P	I	O		
O			B	E	A	T	O			A	O	R	T	A

GATTICO

TROFEO GATTICENESE DELLE ARTI

Domenica 15 novembre 2015 Avis Gattico ha partecipato alla cerimonia di premiazione del 4° “Trofeo Gatticense delle Arti”, organizzato dall’Associazione “Pietro Generali”. Si tratta di un premio di poesie e narrativa che per la prima volta accoglieva e premiava anche lavori che riguardavano la donazione del sangue.



Il Presidente Bacchetta premia uno dei partecipanti

NATALE 2015

Tradizionale appuntamento durante le feste Natalizie con due manifestazioni organizzate da Avis Gattico: Presepi Nei Rioni che anche quest’an-

no ha visto partecipare una ventina di concittadini che hanno esposto all’aperto per tutto il periodo Natalizio le più varie creazioni con tanto ingegno e creatività. Nella giornata del 6 gennaio, Avis Gattico ha ringraziato con un pacco dono tutti coloro che hanno parteci-

pato alla manifestazione. Mostra dei Presepi che si è svolta nella sala polivalente del Comune dove sono stati esposti i presepi creati da artisti locali e dai ragazzi delle scuole di Gattico.



La mostra dei presepi



Premiazione dei presepi

CONCERTO DI CAPODANNO

Domenica 3 gennaio 2016 Avis Gattico ha collaborato con il coro e Associazione “Pietro Generali” diretto dal maestro Stefano Vicelli, per l’organizzazione del Concerto di Capodanno che si è tenuto nella Chiesa parrocchiale di Gattico.



Il concerto

SANTA CRISTINA

GITA AI MERCATINI DI NATALE A BOLZANO

Il 29 novembre, in un suggestivo scenario dolomitico, si è svolta la gita ai mercatini di Natale di Bolzano.

La manifestazione è stata caratterizzata dalla visita molto apprezzata al museo archeologico dell'Alto Adige dove è esposta la mummia Otzi, e da passeggiate, rese molto piacevoli dalla giornata soleggiata, nel centro storico, dove pervade la magia e il fascino degli addobbi dal contenuto tirolese che esaltano ancor di più la maestosità dei palazzi.

Il profumo delle caldarroste e il gusto corposo della cioccolata al rum, identificavano in modo inequivocabile il segno distintivo della stagione natalizia.



Il gruppo a Bolzano

AMMAZZAINVERNO

In una soleggiata mattina invernale, domenica 17 gennaio si è svolta a Santa Cristina, la seconda edizione del **"ammazzainverno"** corsa podistica non competitiva che si svolge su un circuito veloce di circa 7 km.

I 502 iscritti hanno sfidato il freddo tra i sali e scendi delle colline cristinesi in un misto di asfalto e sterrato.

Il primo a terminare il percorso di circa 7 km è stato Salah Ouyat, mentre la prima arrivata femminile è stata Chiara Schiavon. Andrea Galazzini si è classificato come primo avisino mentre Gabriella Gallo è stata la prima avisina. Fra i piccoli atleti nati dal 2006 in avanti, il primo a tagliare il traguardo è stato Emanuele Colombo, seguito da Samuele Negrano e Mirko Milan. La prima ragazza è stata invece Chiara Negrano, seguita da Claudia Lorenzini.

Il gruppo più numeroso è stata la Cecca con 73 podisti, seguita dalla podistica 2005 Cressa e da Castellania.

Un plauso come sempre va al personale presente nei punti più pericolosi del percorso, al CO.PRE.VI. per la collaborazione e l'attrezzatura che ha permesso di realizzare un apprezzato ristoro finale e alla Croce Rossa di Borgomanero per l'assistenza medica.

DEFIBRILIAMO SANTA CRISTINA

Il gruppo Avis di Santa Cristina, a cavallo della fine del 2015 e l'inizio del 2016, insieme a tutte le associazioni della frazione, ha partecipato fattivamente all'iniziativa benefica "defibriliamo Santa Cristina". L'obiettivo era la raccolta fondi, tramite la vendita di biglietti della lotteria (venduti 5.000 biglietti) e un pranzo comunitario, per l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico a disposizione di chi ne potesse aver bisogno per soccorrere in modo rapido e tempestivo chi è colpito da arresto cardio-respiratorio. Il successo è stato entusiasmante e sopra ogni aspettativa. Sono stati infatti acquistati ben

quattro defibrillatori. Alcuni membri del consiglio parteciperanno nei prossimi mesi anche al corso pratico per im-

parare l'utilizzo e la pratica corretta per soccorrere in modo ottimale ed efficace chi è colpito da questa patologia.

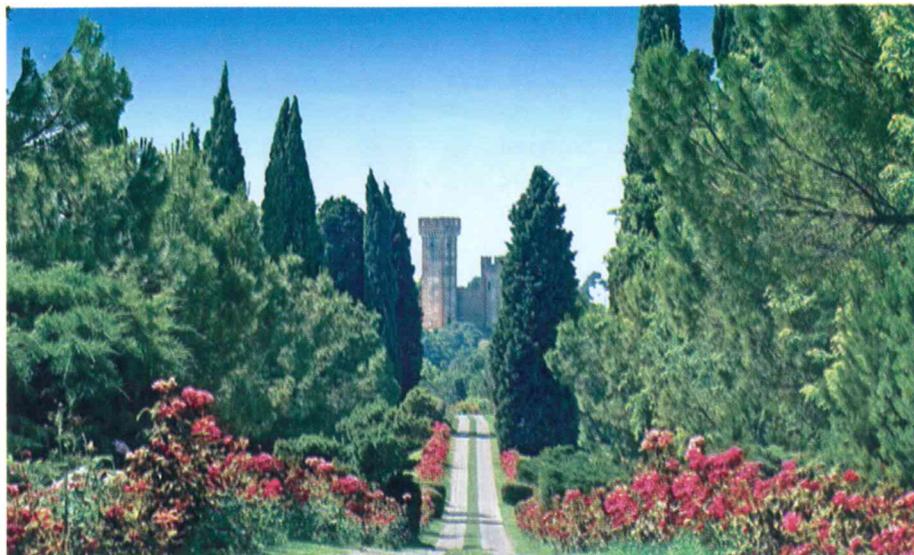


Paola Maggioni mostra uno dei defibrillatori acquistati

SANTA CRISTINA

GITA DI PRIMAVERA

Il Gruppo Avis di Santa Cristina organizza per domenica 1 maggio 2016 una gita al Parco Sigurtà con possibilità di visitare Borghetto sul Mincio, località inclusa nella lista de "I Borghi più Belli d'Italia". Il programma prevede il ritrovo in Piazza Don Luciano Lilla alle ore 6.15 e il rientro in serata. La quota di partecipazione, che comprende viaggio e ingresso al parco, è fissata in €. 35,00 per gli adulti e €. 25,00 per i bambini fino a 12 anni. Pranzo libero. Per info: Paola Maggioni 3395476084. Partecipate numerosi.



VERGANO

INGRESSO DI DON EUGENIO NELLA PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI VERGANO

Domenica 15 novembre, Don Eugenio Grazioli, ha fatto il proprio ingresso ufficiale nella Parrocchia San Francesco di Vergano. Succede a Don Angelo Mattiello che è stato parroco per 28 anni. Don Eugenio, già parroco di Santo Stefano eserciterà il proprio ministero parrocchiale in entrambe le parrocchie. Alla cerimonia di domenica pomeriggio era presente, con il labaro dell'associazione, la presidente del gruppo AVIS Santo Stefano – Vergano, Mariangela Gasparotto. Le due comunità, già legate dal gruppo AVIS, proseguiranno il loro cammino parrocchiale con la guida di don Eugenio.



Don Eugenio all'ingresso di Vergano nei pressi del monumento Avis con la Presidente Gasparotto e il Presidente del locale circolo ACLI Zanetti



Un momento della Santa Messa



La Presidente Gasparotto con le autorità presenti

I DONATORI: GENTE COMUNE ... EROI QUOTIDIANI – SPECIALE CONTEST

All'avis Sovracomunale non mancano le idee. E' stato ideato un contest di pensieri.

Nell'area di attesa del Simt di via Monsignor Cavigioli 5, nei prossimi giorni si darà al via al contest "Perché donare?" Ogni donatore è invitato a motivare il gesto della sua donazione, cercando di rispondere alla domanda e in particolare dando una risposta che possa essere utile a quelle persone che avrebbero voglia di donare, ma hanno qualche remora, come la classica fobia degli aghi o hanno solo bisogno di sentire la voce di chi già è donatore per essere spronati. Sarà disposta una scatola rossa, dove i donatori sono invitati ad inserire i foglietti con le loro motivazioni. La segreteria invita a segnalare almeno le proprie iniziali, «se invece qualcuno ha voglia di scrivere il proprio nome è libero di farlo, sicuramente è una testimonianza più forte». Per raggiungere i "non donatori" verranno pubblicati i pensieri sulla pagina facebook ufficiale di Avis Sovracomunale Borgomanero, così come sul sito, sul notiziario e forse anche nell'atrio del Simt, ma su questo punto «non ci sono certezze, potrebbero nascere nuove idee, potrebbero essere delle testimonianze per i giovani che si devono avvicinare, per coloro ai quali le Avis comunali faranno visita».

In questo numero, invece di presentarvi il donatore che abbiamo chiamato "Gente comune ... Eroi quotidiani"

ne presentiamo addirittura tre, con i pensieri in libertà che hanno voluto lasciarci:



Chiara Capuano racconta come ha conosciuto la donazione, il suo ricordo risale all'infanzia, al primo giorno di vacanza: "Pronti per salpare con il traghetto, mia mamma prima di godersi le ferie, ha donato, ha prima pensato ad aiutare gli altri". Poi continua: "Donare soddisfa, ognuno dovrebbe farlo, molti miei amici hanno paura degli aghi, ma per assurdo hanno dei tatuaggi. Mi piacerebbe che anche i miei amici provassero a donare, è necessario informarli e mi assumerò il compito di dire a tutti di seguire la pagina Facebook della Sovracomunale."



"Ho il super terrore degli aghi" così inizia la sua testimonianza **Michela Cerutti** all'idoneità. "Ho conosciuto Avis a scuola, ho cercato di superare la mia fobia perché è importante donare, se posso, lo faccio" continua "solo oggi, venendo qui ho scoperto che posso anche avere dei crediti scolastici." Poi racconta: "Quando sono arrivata ero terrorizzata, ma il medico e le infermiere mi hanno messo a mio agio, mi hanno tranquillizzata nel miglior

modo possibile: spiegandomi l'iter del donatore e quindi della donazione. Mi sento di consigliarlo agli amici, bisogna cercare di superare e affrontare le proprie paure rispettando sempre la libertà di scegliere". Termina ringraziando la scuola, il luogo in cui ha appreso la vera importanza del sangue durante una lezione di biologia: "Qui è scattata la prima molla verso il dono."



Perché donare? "Beh, alla fine non costa nulla al donatore semplicemente fare del bene, salvando qualche persona." E' così che **Diego Ruggi**, diciannovenne di Veruno alla sua prima donazione spiega la sua scelta. "Potrebbe succedere anche a me e se non ci fosse la possibilità di avere il sangue? Non potrei sapere cosa potrebbe succedermi. Oltre a salvare altri ammalati, donare serve a tenersi sotto controllo con gli esami, cambiare il sangue fa bene anche per il nostro corpo. Prima della donazione ero un po' agitato perché non sapevo l'effetto di donare e come il mio corpo avrebbe reagito. Dopo la donazione mi sentivo bene, incontrare una persona che ha avuto una trasfusione e pensare che magari grazie a me lui era lì, mi rendeva davvero felice. Invito tutti i miei coetanei ad andare a donare, perché fare del bene è un'emozione unica che nessun'altra cosa ti può fare provare".

sogega

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

PAVIMENTI, PASSATOIE COPRIPAVIMENTI VINILICI E PROFILATI SPECIALI IN PVC

Stabilimento:

28013 GATTICO (NO) - Via Cascinetta, 11
Tel. 0322.838288 (2 linee) - Fax 0322.838385

MISERICORDIA, UN IMPEGNO VERSO TUTTI

Il 20 febbraio scorso, una splendida giornata di sole ha accolto migliaia di donatori AVIS e delle altre associazioni di volontariato del sangue che hanno partecipato all'udienza con papa Francesco in occasione del Giubileo straordinario della misericordia.

Oltre 12.000, in rappresentanza di circa 200 sedi, sono stati i volontari AVIS che sono giunti in Piazza san Pietro con ogni mezzo e in molti casi dopo un viaggio durato tutta la notte per testimoniare il valore universale della donazione di sangue.

Prima dell'inizio dell'udienza, il presidente dell'AVIS, Vincenzo Saturni, ha potuto leggere dal sagrato a tutti i pellegrini la preghiera per il donatore di sangue composta da un altro pontefice, Giovanni XXIII.

Festanti, nei loro cappellini rossi e blu e con le bandiere delle loro sedi, i donatori AVIS hanno accompagnato il Papa durante il giro tra la folla che ha preceduto l'udienza giubilare.

L'intervento del Pontefice è stato dedicato al tema della misericordia come impegno verso il prossimo, con passaggi che sono apparsi un evidente riferimento anche all'azione dei volontari del sangue, che fanno dell'attenzione costante al malato lo scopo principale del loro agire.

"A partire dall'amore misericordioso con il quale Gesù ha espresso l'impegno di Dio - ha detto papa Francesco - anche noi possiamo e dobbiamo corrispondere al suo amore con il nostro impegno. E questo soprattutto nelle situazioni di maggiore bisogno, dove c'è più sete di speranza. Penso - per esempio - al nostro impegno con le persone abbandonate, con quanti portano handicap molto pesanti, con i malati più gravi, con i moribondi, con quanti non sono in grado di esprimere ricono-



scenza... In tutte queste realtà noi portiamo la misericordia di Dio attraverso un impegno di vita, che è testimonianza della nostra fede in Cristo. Dobbiamo sempre portare quella carezza di Dio - perché Dio ci ha accarezzati con la sua misericordia - portarla agli altri, a quelli che hanno bisogno, a quelli che hanno una sofferenza nel cuore o sono tristi: avvicinarsi con quella carezza di Dio, che è la stessa che Lui ha dato a noi. Che questo Giubileo possa aiutare la nostra mente e il nostro cuore a toccare con mano l'impegno di Dio per ciascuno di noi, e grazie a questo, a trasformare la nostra vita in un impegno di misericordia per tutti".

Al termine dell'udienza e dei saluti ai presenti, il Santo Padre ha abbracciato alcuni ammalati che erano seduti nelle prime file della piazza. Successivamente si è intrattenuto con le delegazioni presenti sul sagrato e ha ricevuto due regali dal presidente nazionale, Vincenzo Saturni, e dalla vice-presidente e referente dei giovani, scuola e formazio-

ne, Rina Latu: un calice in cristallo con due ampole decorate in oro raffiguranti l'Eucaristia realizzato dagli artigiani vetrai di Murano (Ve), Gaetano (Gino) Mazzuccato e Giorgio Spezzamonte, e una targa ricordo dell'orafo crotonese Michele Affidato.

"Essere qui oggi - ha commentato alla fine della giornata il presidente dell'AVIS, Vincenzo Saturni - e vedere la piazza gremita di persone che quotidianamente si fanno silenziosi portavoce del nostro messaggio e poter incontrare di persona papa Francesco è stata un'emozione indescrivibile. L'evento odierno ha assunto un significato particolare perché ci ha permesso di celebrare un gesto così importante come quello del dono del sangue anonimo, non retribuito e volontario, assieme al Pontefice, che più volte ha espresso la sua sensibilità al tema della solidarietà e del sostegno dei malati".

*Fonte Avis Nazionale
a cura di Marina Guidetti*



AMMAZZAINVERNO

Finale dell'Ammazzainverno sotto l'acqua, che però non ha fermato i 239 partecipanti.

«Ridotto il percorso di circa 7 chilometri, a causa del maltempo» dice uno degli organizzatori, Angelo Fioramonti.

La ventesima prova "in me'zu ai san-te'j da burbane'e" si è tenuta domenica 28 febbraio con partenza dalla Buvette ed arrivo alla baita degli alpini dove alcuni volontari hanno preparato il ristoro. Sono stati premiati i primi arrivati: Cavigioli Alex, Finesso Paolo, Sacco Alessandro; le prime tre donne Benati Barbara, Schiavon Chiara e Giacometti Roberta.

Premiati anche gli avisini: Gugone Paolo, Gioscia Maurizio, Maroncin Michele, Moia Massimiliano e Clementi Luca. Le donne: Diafferia Annalisa, Muraro Maria, Zanetti Michela, Battocchio Micaela.



La Cecca Borgomanero

Sono stati premiati infine i gruppi più numerosi: La Cecca Borgomanero, Castellania Gozzano, Podistica 2005 Cressa, G.S Paruzzaro, Podistica Arona.

Classifica Finale Ammazzinverno invece vede: Castellania Gozzano, La

Cecca Borgomanero, G.S Paruzzaro, Gravellona, Podistica 2005 Cressa, Sport-sportivi, Podistica Arona, Lupi di Suno, Amatori sportivi, Fratelli Fratini, G.P 76, Malgascitt, Avis Lesa, Sky running, Atletica Valsesia.



Castellania Gozzano



Fratelli Fratini



Podistica 2005 Cressa



G.S. Paruzzaro

METTERSISI IN GIOCO A QUALSIASI ETÀ

Il gruppo sportivo di calcetto femminile amatoriale di Invorio nasce qualche anno fa con lo scopo di rendere accessibile lo sport a tutte le età: si parte con le nuove promesse di età compresa tra i 14 e i 25 anni, poi le più grandicelle che giocano d'esperienza fino ai 35 anni e, dolce sorpresa, si arriva alle mamme, pronte con grinta ad affrontare le nuove sfide. Il Mister Bruno, coadiuvato dal neo allenatore dei portieri, Giovanni, danno il loro massimo impegno agli allenamenti facendo da allenatori, accompagnatori e alle volte "psicologi", gioendo delle vittorie e traendone giusti spunti nel caso di sconfitte. La squadra ha di recente partecipato al Torneo di Calciotto Amatoriale disputato a Cameriano (No), una sorta di mini-campionato composto da 5 squadre, con partite di andata e ritorno, dove si sono classifi-



cate al 2° posto. Ora, sono in procinto di organizzare un Torneo di beneficenza Pro Avis per poter vincere ed onorare le nuovissime maglie rosa-nero, frutto di una sponsorizzazione del Gruppo Avis

Alpini, di cui sentitamente ringraziano. Per chiunque abbia voglia di mettersi in gioco e di imparare un nuovo sport, il gruppo è aperto a tutti! E' possibile contattare il Mister al tel. 338/8664272.

ACCADEMIA BORGOMANERO

L'Avis Comunale di Borgomanero, nell'ambito della sua attività di propaganda, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni, ha deciso di offrire una sponsorizzazione alla società Accademia di Borgomanero, scuola calcio sportiva per dilettanti.

Il Presidente della società è Giancarlo Vezzola. Da circa un decennio è presente sul territorio della città di Borgomanero e la sua attività si rivolge soprattutto ai ragazzi più piccoli che vogliono avvicinarsi al mondo del calcio. Il punto di forza del sodalizio è

proprio il settore giovanile che vanta 18 squadre dai Piccoli amici fino agli Allievi per un totale di circa 280 tesserati. A questi vanno aggiunti i componenti della Juniores e della Prima squadra, numeri importanti che rispecchiano la bella realtà della città di Borgomanero. Così come da sempre vuole il Presidente Vezzola anche la Juniores e la Prima squadra vivono in funzione di tutto il settore giovanile. Per far funzionare tutto al meglio, l'obiettivo della società è quello di portare i ragazzi del vivaio a giocare in prima squadra. Il tutto è corredato dalla volontà di creare uno spazio per i ragazzi che possa coniugare attività all'aria aperta, crescita sportiva

e crescita personale del ragazzo; per questa ragione la dirigenza ha deciso di puntare su istruttori preparati, istruiti e di comprovata professionalità che possa dare ai ragazzi qualcosa di più rispetto alla semplice attività sportiva.



La presentazione della Presidente Avis Paola Chiantia



La prima squadra

Nascite

GRETA, nata a Borgomanero il 28 novembre 2015, figlia di Andrea Mazzo e Cristina Barcellini, donatrice del gruppo Avis di Santa Cristina. Felicitazioni anche alla zia Alice, donatrice del gruppo Avis di Santa Cristina.

MARTINA, nata a Torino il 23 dicembre 2015, figlia di Mattia Bertani e di Tiziana Signini, entrambi donatori del Gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

GIACOMO, nato a Borgomanero l'8 gennaio 2016, figlio di Daniele Godio e di Caterina Lilla, donatrice dell'Avis di Gattico. Felici i fratelli Elena, Silvia, Simone e Marco. Congratulazioni anche allo zio e padrino Lorenzo Sacco, donatore dell'Avis di Gattico.

FILIPPO, nato a Borgomanero il 24 gennaio 2016, per la gioia del papà Luca Marostegan e della mamma Michela Quirico, donatrice dell'Avis di Briga Novarese.

GIACOMO, nato a Borgomanero il 1 febbraio 2016, figlio di Michele Fornara, donatore del Gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano, e di Chiara Sivieri. Felice la sorellina Emma.

ALLEGRA, nata a Borgomanero il 20 febbraio 2016, figlia di Luca Fossati e di Simona Boschet, entrambi donatori dell'Avis di Soriso. Congratulazioni anche ai bisnonni Antonio Martini e Linda Cavagliani, ai nonni Claudio Boschet e Antonella Martini ed alla zia Federica Boschet, tutti donatori dell'Avis di Soriso; il bisnonno è anche Presidente della sezione.

NICOLO', nato a Borgomanero il 28 febbraio 2016, figlio di Alberto Valloggia, consigliere del gruppo Avis di Santa Cristina, ed Elena Medina. Congratulazioni ai nonni paterni Giancarlo Valloggia (medaglia d'oro) ed Antonietta Medina, al nonno materno Silvano Medina (medaglia d'oro) e allo zio Diego Medina, tutti donatori del gruppo Avis di Santa Cristina.

LUDOVICO, nato a Borgomanero il 29 febbraio 2016, per la gioia di papà Agostino Camelli e della mamma Si-

mona Cavestri, donatrice dell'Avis di Briga Novarese. Il Consiglio Avis di Briga si congratula con i novelli genitori ed estende gli auguri e le felicitazioni a tutta la famiglia della neomamma: alla nonna Marisa, alla zia Sara, donatrice, ed al nonno Giampiero Cavestri, Presidente della Sezione.

GIACOMO, nato a Borgomanero il 21 marzo 2016, figlio di Davide Pettinaroli, donatore dell'Avis di Gozzano, e di Elisa Sottini.

ISABEL, nata ad Arona il 23 marzo 2016, figlia di Federico Platini, donatore dell'Avis di Borgomanero, e di Elisa Pianta. Congratulazioni anche al nonno Luigi Platini, già Presidente dell'Avis di Borgomanero, ed allo zio Francesco Platini, entrambi donatori dell'Avis di Borgomanero.

Lauree

ALESSIA MEDINA, donatrice e da anni alfiere del gruppo Avis di Santa Cristina, il 26 ottobre 2015, all'Università di Milano Bicocca, si è splendidamente laureata in Teoria e tecnologia della comunicazione, discutendo la tesi "Analisi del contenuto di piattaforme web a supporto di comunità urbane: temi ricorrenti e argomenti di interesse di comunicazione". Ad Alessia le felicitazioni da parte degli altri membri del consiglio Avis di Santa Cristina per l'ottimo risultato ottenuto, con l'auspicio di una brillante carriera lavorativa.

ELISA CAVALLIERI, figlia di Luciano Cavaliere, defunto donatore e consigliere del Gruppo Avis di San Marco e nipote dei don Luigi e Damiano Cerutti, il 17 novembre 2015 si è laureata in Amministrazione, controllo e professione presso l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro di Novara. La neolaureata ha discusso la tesi: "Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo delle aziende familiari: un caso aziendale." ottenendo 110 con lode. Relatrice la prof. Lucrezia Songini, correlatrice la prof. Chiara Morelli. Congratulazioni dal Gruppo Avis di San Marco.

LUCA BARACCO, figlio degli avisini della sezione di San Maurizio

d'Opaglio Fabrizio Baracco e Milena Beltrami, il 19 novembre 2015 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro di Novara ha conseguito la Laurea Magistrale in Management e Finanza con una tesi dal titolo "Determinanti di prezzo e ciclo di vita dei beni di intrattenimento: il mercato dei videogames" – relatore Prof. Graziano Abrate. Con grande orgoglio di tutti, congratulazioni al neo-laureato per il traguardo raggiunto e un augurio di cuore per il suo futuro. Forza Luca, adesso viene il bello!

MICHELA SAVOINI, donatrice attiva del gruppo Avis di Santa Cristina, il 25 novembre 2015, all'Università degli Studi di Milano, si è brillantemente laureata nella facoltà di Giurisprudenza, discutendo la tesi "Donne e carcere: differenza di genere, maternità e mantenimento del rapporto madre-figlio". Alla neodottoressa le congratulazioni da parte del consiglio Avis di Santa Cristina per il traguardo raggiunto, e gli auguri per un futuro lavorativo ricco di soddisfazioni.

ERICA COLOMBARA, donatrice dell'Avis di Gozzano, martedì 23 febbraio 2016 ha conseguito la Laurea in Scienze Linguistiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Relatore il prof. Giovanni Gober. La tesi dal titolo "Prodotti alimentari italiani nella pubblicità tedesca: tra resa dell'italianità e stereotipi culturali" ha fruttato alla neo dottoressa un meritato 110 e lode. Le più fervide congratulazioni per il nuovo corso di studi che si appresta ad intraprendere e i migliori auguri per un futuro ricco di soddisfazioni personali.

Decessi

BRIGA NOVARESE

Il 16 dicembre 2015, all'età di 79 anni, è deceduto **GIACOMO ALLEGRA**. Sentite condoglianze alla moglie Camilla Jacaccia, e ai figli Gabriella, Lucia e Giuseppe, donatore dell'Avis di Briga Novarese.

Il 24 febbraio 2016, all'età di 81 anni, è deceduto l'avisino **ANTONIO SAVOINI**, tessera nr. 1066. Abitava a Briga Novarese ed aveva aderito all'Avis dalla fondazione del Gruppo di Briga.

RUBRICA

Nascite

GRETA, nata a Borgomanero il 28 novembre 2015, figlia di Andrea Mazzo e Cristina Barcellini, donatrice del gruppo Avis di Santa Cristina. Felicitazioni anche alla zia Alice, donatrice del gruppo Avis di Santa Cristina.

MARTINA, nata a Torino il 23 dicembre 2015, figlia di Mattia Bertani e di Tiziana Signini, entrambi donatori del Gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

GIACOMO, nato a Borgomanero l'8 gennaio 2016, figlio di Daniele Godio e di Caterina Lilla, donatrice dell'Avis di Gattico. Felici i fratelli Elena, Silvia, Simone e Marco. Congratulazioni anche allo zio e padrino Lorenzo Sacco, donatore dell'Avis di Gattico.

FILIPPO, nato a Borgomanero il 24 gennaio 2016, per la gioia del papà Luca Marostegan e della mamma Michela Quirico, donatrice dell'Avis di Briga Novarese.

GIACOMO, nato a Borgomanero il 1 febbraio 2016, figlio di Michele Fornara, donatore del Gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano, e di Chiara Sivieri. Felice la sorellina Emma.

ALLEGRA, nata a Borgomanero il 20 febbraio 2016, figlia di Luca Fossati e di Simona Boschet, entrambi donatori dell'Avis di Soriso. Congratulazioni anche ai bisnonni Antonio Martini e Linda Cavagliani, ai nonni Claudio Boschet e Antonella Martini ed alla zia Federica Boschet, tutti donatori dell'Avis di Soriso; il bisnonno è anche Presidente della sezione.

NICOLO', nato a Borgomanero il 28 febbraio 2016, figlio di Alberto Valloggia, consigliere del gruppo Avis di Santa Cristina, ed Elena Medina. Congratulazioni ai nonni paterni Giancarlo Valloggia (medaglia d'oro) ed Antonietta Medina, al nonno materno Silvano Medina (medaglia d'oro) e allo zio Diego Medina, tutti donatori del gruppo Avis di Santa Cristina.

LUDOVICO, nato a Borgomanero il 29 febbraio 2016, per la gioia di papà Agostino Camelli e della mamma Si-

mona Cavestri, donatrice dell'Avis di Briga Novarese. Il Consiglio Avis di Briga si congratula con i novelli genitori ed estende gli auguri e le felicitazioni a tutta la famiglia della neomamma: alla nonna Marisa, alla zia Sara, donatrice, ed al nonno Giampiero Cavestri, Presidente della Sezione.

GIACOMO, nato a Borgomanero il 21 marzo 2016, figlio di Davide Pettinaroli, donatore dell'Avis di Gozzano, e di Elisa Sottini.

ISABEL, nata ad Arona il 23 marzo 2016, figlia di Federico Platini, donatore dell'Avis di Borgomanero, e di Elisa Pianta. Congratulazioni anche al nonno Luigi Platini, già Presidente dell'Avis di Borgomanero, ed allo zio Francesco Platini, entrambi donatori dell'Avis di Borgomanero.

Lauree

ALESSIA MEDINA, donatrice e da anni alfiere del gruppo Avis di Santa Cristina, il 26 ottobre 2015, all'Università di Milano Bicocca, si è splendidamente laureata in Teoria e tecnologia della comunicazione, discutendo la tesi "Analisi del contenuto di piattaforme web a supporto di comunità urbane: temi ricorrenti e argomenti di interesse di comunicazione". Ad Alessia le felicitazioni da parte degli altri membri del consiglio Avis di Santa Cristina per l'ottimo risultato ottenuto, con l'auspicio di una brillante carriera lavorativa.

ELISA CAVALLIERI, figlia di Luciano Cavalieri, defunto donatore e consigliere del Gruppo Avis di San Marco e nipote dei don Luigi e Damiano Cerutti, il 17 novembre 2015 si è laureata in Amministrazione, controllo e professione presso l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro di Novara. La neolaureata ha discusso la tesi: "Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo delle aziende familiari: un caso aziendale." ottenendo 110 con lode. Relatrice la prof. Lucrezia Songini, correlatrice la prof. Chiara Morelli. Congratulazioni dal Gruppo Avis di San Marco.

LUCA BARACCO, figlio degli avisini della sezione di San Maurizio

d'Opaglio Fabrizio Baracco e Milena Beltrami, il 19 novembre 2015 presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro di Novara ha conseguito la Laurea Magistrale in Management e Finanza con una tesi dal titolo "Determinanti di prezzo e ciclo di vita dei beni di intrattenimento: il mercato dei videogames" – relatore Prof. Graziano Abrate. Con grande orgoglio di tutti, congratulazioni al neo-laureato per il traguardo raggiunto e un augurio di cuore per il suo futuro. Forza Luca, adesso viene il bello!

MICHELA SAVOINI, donatrice attiva del gruppo Avis di Santa Cristina, il 25 novembre 2015, all'Università degli Studi di Milano, si è brillantemente laureata nella facoltà di Giurisprudenza, discutendo la tesi "Donne e carcere: differenza di genere, maternità e mantenimento del rapporto madre-figlio". Alla neodottoressa le congratulazioni da parte del consiglio Avis di Santa Cristina per il traguardo raggiunto, e gli auguri per un futuro lavorativo ricco di soddisfazioni.

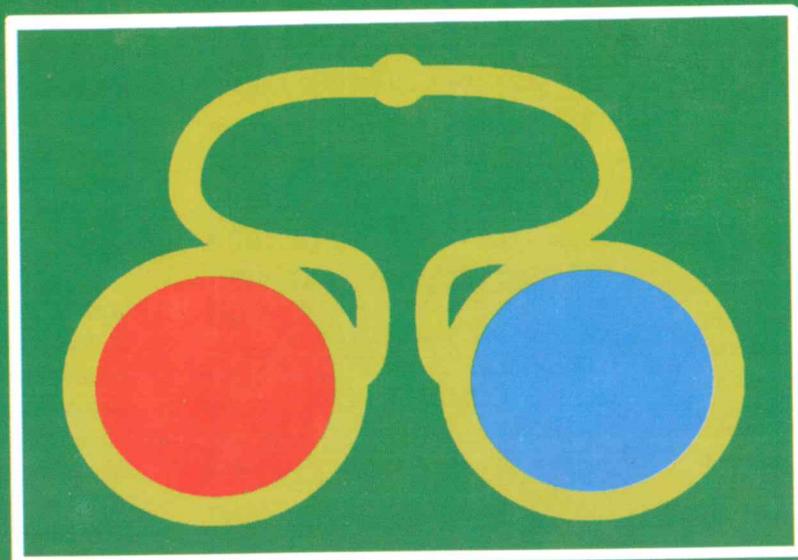
ERICA COLOMBARA, donatrice dell'Avis di Gozzano, martedì 23 febbraio 2016 ha conseguito la Laurea in Scienze Linguistiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Relatore il prof. Giovanni Gober. La tesi dal titolo "Prodotti alimentari italiani nella pubblicità tedesca: tra resa dell'italianità e stereotipi culturali" ha fruttato alla neo dottoressa un meritato 110 e lode. Le più fervide congratulazioni per il nuovo corso di studi che si appresta ad intraprendere e i migliori auguri per un futuro ricco di soddisfazioni personali.

Decessi

BRIGA NOVARESE

Il 16 dicembre 2015, all'età di 79 anni, è deceduto **GIACOMO ALLEGRA**. Sentite condoglianze alla moglie Camilla Jacaccia, e ai figli Gabriella, Lucia e Giuseppe, donatore dell'Avis di Briga Novarese.

Il 24 febbraio 2016, all'età di 81 anni, è deceduto l'avisino **ANTONIO SAVOINI**, tessera nr. 1066. Abitava a Briga Novarese ed aveva aderito all'Avis dalla fondazione del Gruppo di Briga.



OTTICA BACCHETTA

**MONTATURE
E LENTI A CONTATTO**

Corso Roma, 24
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322. 84.53.68